STUDIO NOTARILE MARCHETTI
Via Agnello n. 18
20121 - Milano - Tel. 02 72021846 r.a.

N. **18.491** di rep. N. **5.952** di racc.

Verbale di Assemblea Straordinaria di società quotata

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2012 (duemiladodici),
il giorno 29 (ventinove)
del mese di maggio,
alle ore 12,11 (dodici e undici)
in Milano, presso la Sala Assemblee Intesa Sanpaolo, in piazza Belgioioso n. 1.
Avanti a me ***Piergaetano Marchetti***, notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, è comparso il Signor:
- ***Pesenti ingegner Giampiero***, nato a Milano il 5 maggio 1931, domiciliato per la carica in Milano, via Borgonuovo n. 20,
della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua veste di **Presidente del Consiglio di Amministrazione** e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata denominata:

"ITALMOBILIARE Società per Azioni"

o, in forma abbreviata: **"ITALMOBILIARE S.p.A."**, con sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 20, capitale sociale euro 100.166.937,00 interamente versato, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00796400158, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 349168 (di seguito, anche: la **"Società"**),
mi chiede, sul consenso unanime degli intervenuti, di redigere in forma notarile, relativamente alla Parte straordinaria dell'ordine del giorno, il verbale dell'Assemblea della predetta Società convocata in seconda convocazione per oggi, ad ore 10,30, in questo luogo, giusta l'avviso di convocazione di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto, essendosi già provveduto alla trattazione della Parte ordinaria del medesimo, oggetto di separata verbalizzazione.
Aderisco alla fattami richiesta e do atto di quanto segue.
Assume la presidenza dell'Assemblea il Comparente nella sua predetta veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13, primo comma, dello Statuto Sociale, il quale, anzitutto, richiama, per quanto di pertinenza anche della Parte straordinaria, le comunicazioni rese in apertura dei lavori assembleari e qui di seguito riportate:
- le date di convocazione della presente Assemblea sono state comunicate, ai sensi della vigente regolamentazione, mediante diffusione di specifico comunicato stampa, inizialmente in data 12 dicembre 2011, unitamente al «Calendario annuale degli eventi societari» del 2012, ed in seguito rettificato in data 14 febbraio 2012; i citati comunicati sono stati altresì pubblicati, nelle predette date, sul sito *internet* della Società;
- sono stati pubblicati sul sito *internet* della Società, ai sensi della vigente normativa:

-- i moduli per i soggetti legittimati ad intervenire in Assemblea ai fini del conferimento del voto per delega;
-- le informazioni sull'ammontare del capitale sociale con l'indicazione del numero e delle categorie di azioni in cui esso è suddiviso;
- ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale, l'avviso di convocazione della presente Assemblea (recante tutte le indicazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari e in conformità alle stesse) è stato pubblicato, in data 21 aprile 2012, su "Il Sole 24 Ore" e su "Milano Finanza" e, il giorno precedente, diffuso anche sotto forma di specifico comunicato stampa e altresì pubblicato sul sito *internet* della Società con il seguente

Ordine del Giorno

Parte ordinaria
(Omissis)
Parte straordinaria
1) Proposta di modifica degli articoli 16 (Nomina del Consiglio di amministrazione), 17 (Sostituzione degli amministratori), 25 (Nomina del Collegio Sindacale), 26 (Sostituzione dei Sindaci) dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2) Proposta di rinnovo della delega agli Amministratori, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter cod. civ., ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni convertibili o con warrant, in una o più volte, per un ammontare massimo complessivo di nominali euro 260.000.000. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3) Proposta di abrogazione delle deleghe agli amministratori, ex art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale da riservare ad Amministratori e Dirigenti della società o di sue controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente, inoltre, ha informato, comunicato e dato atto che:
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-*bis* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
- la presente Assemblea si tiene in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima prevista per il 28 maggio 2012, come risulta da apposito verbale di diserzione trascritto nel libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee;
- l'informazione circa il rinvio alla seconda convocazione è stata pubblicata il 24 maggio 2012 sui quotidiani prima menzionati e, il giorno precedente, diffusa anche sottoforma di specifico comunicato stampa e altresì pubblicata sul sito *internet* della Società;
- sono stati pertanto espletati nei termini di legge tutti gli adempimenti - anche di carattere informativo - previsti dalla legge in relazione a tutti i punti posti all'ordine del giorno;
- oltre ad esso Presidente, sono presenti:
-- del Consiglio di Amministrazione, i Consiglieri Signori:

ITALO LUCCHINI Vice Presidente
CARLO PESENTI Direttore Generale
MAURO BINI
GIORGIO BONOMI
SEBASTIANO MAZZOLENI
LUCA MINOLI
GIANEMILIO OSCULATI
GIORGIO PEROLARI
PAOLO SFAMENI e
LIVIO STRAZZERA
-- tutti i Sindaci effettivi Signori:
FRANCESCO DI CARLO Presidente
ANGELO CASÒ e
LEONARDO COSSU
- è pure presente il Segretario del Consiglio di Amministrazione GRAZIANO MOLINARI, nonchè il rappresentante degli azionisti di risparmio DARIO TREVISAN, avendo giustificato la propria assenza i consiglieri non intervenuti: Clemente Rebecchini, Gabriele Galateri di Genola e Jonella Ligresti;
- per facilitare le verbalizzazioni, gli interventi vengono registrati su nastro magnetico; gli aventi diritto che nel corso dell'Assemblea desiderassero prendere la parola sono invitati a recarsi alla postazione a lato del Presidente per consentire una chiara riproduzione dell'intervento e, conseguentemente, una corretta verbalizzazione dello stesso e a comunicare al Segretario il proprio nome e cognome;
- gli interventi che saranno compiuti dalla sala non potranno essere considerati ai fini della verbalizzazione;
- entro il termine evidenziato nell'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea, individuato al fine di agevolare il corretto svolgimento dell'Assemblea e la sua preparazione, non sono pervenute domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-*ter* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
- è stato consentito assistere all'odierna Assemblea ad esperti, analisti finanziari, giornalisti qualificati e rappresentanti della Società di Revisione a cui è stato conferito l'incarico di redigere il giudizio sul bilancio, con riserva di comunicare in seguito i nominativi, se l'Assemblea lo dovesse richiedere;
- per far fronte alle esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti della Società;
- il capitale sociale è di euro 100.166.937,00, suddiviso in n. 22.182.583 azioni ordinarie e in n. 16.343.162 azioni di risparmio da nominali euro 2,60 cadauna;
- alla data odierna la Società possiede n. 871.411 azioni proprie ordinarie, pari a circa il 3,928% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie e n. 28.500 azioni proprie di risparmio, pari a circa lo 0,174% del capitale sociale rappresentato da azioni di risparmio;

- sulla base delle risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni a disposizione, i soggetti che partecipano in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto sono

Socio	**Azioni N.**	**%**
EFIPARIND B.V. - Amsterdam	10.484.625	47,265
indirettamente attraverso le controllate:		
** EFIPARIND B.V. & C.IE*	95.000	0,428
** CEMITAL S.p.A.*	3.599.077	16,225
** FINANZIARIA AURELIANA S.p.A.*	3.551.001	16,008
** PRIVITAL S.p.A.*	3.239.547	14,604
(tutte tramite Compagnia Fiduciaria Nazionale S.p.A.)		
- SERFIS S.p.A. - Milano	2.288.942	10,319
- MEDIOBANCA S.p.A. - Milano	2.106.888	9,498
- FIRST EAGLE INVESTMENT MANAGEMENT LLC *(in qualità di gestore, tra gli altri, del Fondo First Eagle Global Fund che detiene il 3,999%)*	1.282.761	5,783
- ITALMOBILIARE S.p.A. - Milano *(azioni proprie - di cui l'1,46% intestato fiduciariamente a Compagnia Fiduciaria Nazionale)*	871.411	3,928

- l'elenco nominativo dei legittimati aventi diritto che partecipano in proprio e per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni, sarà allegato, quale parte integrante, al verbale della presente Assemblea;
- è stata effettuata dall'Ufficio assembleare, dal Presidente a tal fine autorizzato, la verifica della rispondenza delle deleghe alle disposizioni di legge;
- il Consiglio di Amministrazione, in relazione alla presente Assemblea, non ha nominato alcun Rappresentante designato ai sensi dell'art. art. 135-*undecies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
- per quanto consta alla Società, non esistono patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio dei diritti spettanti alle azioni ed il trasferimento delle stesse o alcuna delle fattispecie previste dall'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58;
- in ottemperanza alle disposizioni della CONSOB che prescrivono la menzione nel verbale dei nominativi dei legittimati al voto che dovessero lasciare la sala prima di ogni votazione, i partecipanti che nel corso dei lavori desiderassero uscire sono pregati di segnalarlo all'Ufficio Assembleare comunicando il numero di azioni possedute in proprio e per delega.

Tutto quanto sopra richiamato, il Presidente:
- dichiara, inoltre, che, in data 27 aprile 2012, tutte le

relazioni sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno di Parte straordinaria dell'odierna Assemblea:
-- sono state regolarmente inviate alla CONSOB;
-- sono state depositate presso la Sede legale e Borsa Italiana S.p.A., ai sensi di legge, e pubblicate, altresì, sul sito *internet* della Società;
(copie delle predette relazioni si allegano al presente verbale in unico fascicolo sotto **"A"**);
- comunica che sono attualmente presenti, in proprio e per delega, n. 133 aventi diritto, rappresentanti n. **18.016.613 azioni ordinarie**, pari all'**81,219%** circa del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie;
- dichiara, pertanto, che l'Assemblea, regolarmente convocata, è validamente costituita in seconda convocazione, ai sensi di legge e di Statuto e può quindi deliberare anche sugli argomenti posti all'Ordine del giorno di Parte straordinaria.

* * *

Passando alla trattazione del primo punto all'Ordine del Giorno di Parte straordinaria, recante: ***"Proposta di modifica degli articoli 16 (Nomina del Consiglio di amministrazione), 17 (Sostituzione degli amministratori), 25 (Nomina del Collegio Sindacale), 26 (Sostituzione dei Sindaci) dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti"***, il Presidente propone, anzitutto, per riservare maggiore spazio alla discussione, di omettere la lettura della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione (come sopra allegata al presente verbale sotto **"A"**) riportata a pag. 322 e seguenti del fascicolo a stampa e di dare lettura, invece, della sola proposta di deliberazione riportata a pag. 331 del fascicolo medesimo.
L'Assemblea unanime acconsente.
Su invito del Presidente, io notaio do quindi lettura della proposta di deliberazione *infra* trascritta.
Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sul primo punto all'Ordine del Giorno di Parte straordinaria, rinnovando l'invito agli aventi diritto che desiderassero prendere la parola di recarsi alla postazione posta di fianco allo stesso a lato e di comunicare il proprio nome e cognome.
Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:
- dà atto che sono sempre presenti in proprio e per delega n. 133 aventi diritto, rappresentanti n. **18.016.613 azioni ordinarie**, pari all'**81,219%** circa del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie (dati invariati rispetto alla precedente rilevazione in apertura della parte straordinaria);
- pone in votazione, per alzata di mano (alle ore 12,16), la proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sul **primo punto all'Ordine del Giorno di Parte straordinaria**, da me notaio in precedenza letta e qui di seguito trascritta (con indicazione della data dell'odierna Assemblea e il solo testo proposto degli articoli di Statuto oggetto di modifica):

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Italmobiliare S.p.A. del 29 maggio 2012, esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

a) *di approvare la modifica degli articoli 16 (sedici) (Nomina del Consiglio di amministrazione), 17 (diciassette) (Sostituzione degli amministratori), 25 (venticinque) (Nomina del Collegio Sindacale) e 26 (ventisei) (Sostituzione dei Sindaci) dello statuto sociale secondo il testo riportato nella colonna di destra (**Testo proposto**) del testo di Statuto riportato nella relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione (pagg. 322 (trecentoventidue) e seguenti), qui di seguito trascritto:*

"**Articolo 16**

Nomina del Consiglio di amministrazione

La nomina del Consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste volte ad assicurare alla minoranza il numero minimo di amministratori previsto dalla legge ed il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, soli o unitamente ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari, il giorno in cui queste sono depositate presso la Società, di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto, non inferiore a quella determinata ai sensi della disciplina vigente.

Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di amministrazione sono indicati le modalità, il termine e la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati alla carica.

Ciascun azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né votare liste diverse.

I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste presentate in violazione di tali divieti non sono accettate.

In ciascuna lista i nomi dei candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione; di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare vigente.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che uno o l'altro dei generi sia rappresentato da almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, devono depositarsi presso la sede sociale:

a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e il possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dalla legge;

b) un sintetico *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
c) le dichiarazioni di ciascun candidato circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge;
d) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste;
e) la dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, come definiti dalla disciplina vigente.
La certificazione o attestazione comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista può essere prodotta anche successivamente al deposito della stessa purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto dalla disciplina anche regolamentare vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società.
La lista presentata senza l'osservanza delle norme di cui sopra è considerata come non presentata.
In caso di presentazione di più liste:
- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli Amministratori da eleggere tranne il numero minimo riservato per legge alla lista di minoranza;
- dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci di riferimento, risulta eletto il numero minimo di amministratori riservato per legge alla minoranza;
- qualora più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottiene la maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea.
Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.
Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza, il collegamento assume rilievo ai fini dell'esclusione dell'amministratore di minoranza eletto, soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'amministratore stesso.
In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati inseriti in quella lista.
Qualora a seguito della votazione per liste o della votazione dell'unica lista presentata la composizione del Consiglio di Amministrazione non risultasse conforme alla vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, alle necessarie sostituzioni nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ovvero nell'ambito dell'unica lista presentata, partendo dal candidato collocato per ultimo nella medesima lista. Successivamente, ove non risulti assicurato il rispetto del requisito inerente l'equilibrio tra generi nel numero minimo richiesto dalla normativa vigente, si procederà ad analoghe sostituzioni, sempre nell'ambito della lista che ha ottenuto il

maggior numero di voti ovvero nell'ambito dell'unica lista presentata.
In mancanza di liste, e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto di lista, il numero dei candidati eletti sia inferiore al numero minimo previsto dallo statuto per la sua composizione, il Consiglio di amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con la maggioranza di legge purché sia comunque assicurato l'equilibrio tra generi previsto dalla vigente disciplina, e purché sia comunque assicurata la presenza di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza almeno nel numero minimo richiesto dalla normativa vigente.
L'amministratore eletto cui, nel corso del mandato vengano meno i requisiti di onorabilità richiesti dalla legge o dallo Statuto, decade dalla carica.
Al venir meno dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge, l'amministratore interessato deve darne immediata comunicazione al Consiglio di amministrazione.
Tale circostanza comporta la decadenza dalla carica dell'amministratore, fuorché nel caso in cui tali requisiti permangano in capo ad almeno il numero minimo di amministratori previsto dalla vigente normativa."

"**Articolo 17**

Sostituzione degli amministratori

Se nel corso dell'esercizio, per dimissioni o altre cause, vengono a cessare dalla carica uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea.
La sostituzione degli amministratori avviene, fermo restando il rispetto dei requisiti di onorabilità e di indipendenza di cui all'art. 16, con la nomina dei candidati non eletti appartenenti alla medesima lista degli amministratori cessati secondo l'originario ordine di presentazione. Qualora ciò non sia possibile il Consiglio di amministrazione provvede ai sensi di legge. Il tutto, in ogni caso, nel rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.
Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.
L'assemblea delibera in merito alla sostituzione degli amministratori, nel rispetto dei principi di cui all'art. 16, a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, e sempre nel rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.
Gli Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina."

"**Articolo 25**

Nomina del Collegio sindacale

La nomina del Collegio sindacale avviene sulla base di liste volte ad assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente e volte ad assicurare altresì il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.
Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, soli o unitamente ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari, il giorno in cui queste sono depositate presso la Società, di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto non inferiore a quella determinata ai sensi della disciplina vigente per la nomina del Consiglio di amministrazione.
Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla no-

mina del Collegio sindacale sono indicati le modalità, il termine e la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati alla carica.
Ciascun Azionista non può presentare, o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né votare liste diverse.
I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.
Le liste presentate in violazione di tali divieti non sono accettate.
Ciascuna lista è composta da due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.
In ciascuna sezione devono essere elencati, mediante un numero progressivo, i nomi di non più di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e non più di tre candidati alla carica di Sindaco supplente.
Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio sindacale; di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare vigente.
Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che uno o l'altro dei generi sia rappresentato da almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e da almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.
Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, sono depositate:
a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica;
b) un sintetico *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
c) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste;
d) la dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, come definiti dalla disciplina vigente.
La certificazione o attestazione comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista può essere prodotta anche successivamente al deposito della stessa purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto dalla disciplina anche regolamentare vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società.
La lista presentata senza l'osservanza delle norme di cui sopra è considerata come non presentata.

Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine di 25 giorni antecedenti quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio sindacale, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino tra loro collegati ai sensi della disciplina vigente, nei termini indicati dalla disciplina vigente, potranno essere presentate ulteriori liste e la soglia indicata nell'avviso di convocazione sarà ridotta della metà.
In caso di presentazione di più liste:
- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti;
- dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente ai soci di riferimento, risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il terzo Sindaco effettivo e il terzo Sindaco supplente;
- qualora più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottiene la maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea.
Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza il collegamento assume rilievo, ai fini dell'esclusione del Sindaco di minoranza eletto, soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.
In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati inseriti in quella lista.
Qualora a seguito della votazione per liste o della votazione dell'unica lista presentata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, non risultasse conforme alla vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ovvero nell'ambito dell'unica lista presentata, alle necessarie sostituzioni, partendo dal candidato collocato per ultimo nella medesima lista.
Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea procede alla nomina del Collegio sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea purché sia assicurato l'equilibrio tra generi previsto dalla vigente disciplina.
La Presidenza del Collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata e votata dalla minoranza ovvero al capolista dell'unica lista presentata ovvero alla persona nominata come tale dall'Assemblea nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista.
Il Sindaco eletto cui, nel corso del mandato, vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, decade dalla carica."

"Articolo 26

Sostituzione dei Sindaci

In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.
In mancanza subentra, secondo l'originario ordine di presentazione, il candidato collocato nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato, senza

tenere conto dell'iniziale sezione di appartenenza.
Qualora la sostituzione riguardasse il Presidente del Collegio sindacale tale carica sarà assunta dal Sindaco di minoranza.
I Sindaci nominati ai sensi dei commi precedenti restano in carica fino alla successiva assemblea.
Nel caso di integrazione del Collegio sindacale:
- per la sostituzione del Sindaco eletto nella lista di maggioranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea scegliendo tra i candidati indicati nella originaria lista di maggioranza;
- per la sostituzione del Sindaco eletto nella lista di minoranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea scegliendo tra i candidati indicati nella originaria lista di minoranza;
- per la contemporanea sostituzione di Sindaci eletti sia nella lista di maggioranza sia nella lista di minoranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea scegliendo, tra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte ciascun Sindaco da sostituire, un numero di Sindaci pari al numero dei Sindaci cessati appartenenti alla stessa lista.
Ove non sia possibile procedere ai sensi del comma precedente, l'Assemblea convocata per l'integrazione del Collegio sindacale delibera a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, fatto salvo il principio di cui al 1° comma del precedente articolo. In ogni caso la Presidenza del Collegio sindacale spetta al sindaco di minoranza.
Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.";
b) *di conferire al Presidente-Consigliere delegato, al Vice Presidente e al Consigliere-Direttore generale in carica, anche disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per apportare alla deliberazione assunta tutte le modificazioni, rettifiche, integrazioni che si rendessero necessarie o che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità".*
L'Assemblea approva a maggioranza.
Contrarie n. 1.297 azioni (Cardarelli per i Fondi rappresentati indicati nei relativi dettagli allegati).
Nessun astenuto.
Favorevoli le rimanenti n. 18.015.316 azioni.
Il tutto come da elenchi e dettagli allegati.
Il Presidente proclama il risultato.

* * *

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno di Parte straordinaria, recante: ***"Proposta di rinnovo della delega agli Amministratori, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter cod. civ., ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni convertibili o con warrant, in una o più volte, per un ammontare massimo complessivo di nominali euro 260.000.000. Deliberazioni inerenti e conseguenti".***
Su invito del Presidente io notaio do quindi lettura della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione (come so-

pra allegata al presente verbale sotto "A") riportata alla pagina 332 del fascicolo a stampa e della proposta di deliberazione riportata alla stessa pagina 332 e alla pagina 333, contenente anche la conseguente nuova formulazione del 2° e 3° comma dell'art. 5 dello Statuto Sociale, riportata a pag. 333 del fascicolo medesimo ed *infra* trascritta.
Ancora su invito del Presidente, il Presidente del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2438 del cod. civ., a nome dell'intero Collegio, attesta che il capitale sociale di *Italmobiliare S.p.A.*, pari ad euro 100.166.937,00, è interamente sottoscritto e versato.
Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul secondo punto all'Ordine del Giorno di Parte straordinaria, rinnovando l'invito agli aventi diritto che desiderassero prendere la parola di recarsi alla postazione posta di fianco allo stesso a lato e di comunicare il proprio nome e cognome.
Trevisan, rappresentante degli azionisti di risparmio, pur consapevole che a tale categoria di azioni non spetta il diritto di voto, ritiene doveroso svolgere comunque alcune considerazioni su quanto all'ordine del giorno. Osserva al riguardo come si proponga di affidare al Consiglio la facoltà, per un periodo di cinque anni, di aumentare il capitale per ammontare consistente multiplo dell'attuale capitale sociale, senza che ciò sia giustificato da particolari specifiche esigenze od operazioni in corso o potenziali. Il mercato, avverte, non considera in modo favorevole questo tipo di delega che attribuisce al Consiglio poteri che dovrebbero essere propri dell'assemblea, assemblea nella quale peraltro il Presidente, rilevantissimo azionista, potrebbe eventualmente "appoggiare" deliberazioni che il Consiglio dovesse proporre. La proposta, inoltre, presenta specifici motivi di interesse per le azioni di risparmio dato che nell'esercizio della delega che attribuisce la facoltà di aumentare il capitale con emissione di azioni di risparmio e/o ordinarie è insita la possibilità di escludere una delle due categorie, con la conseguenza che, per quel che concerne le azioni di risparmio, in tal caso, si dovrebbe comunque tenere un'assemblea speciale. Conclusivamente, la circostanza che lo strumento della delega non si è rivelato utile in passato e che si tratta di un'operazione invisa al mercato, consente di prevedere che pressoché tutti i fondi esteri presenti voteranno contro la proposta. Sarebbe dunque preferibile che un eventuale aumento, in linea con la prassi internazionale, fosse lasciato alla sovranità dell'assemblea.
Il Presidente replica che la soluzione preferita da Trevisan potrebbe risolversi in un vincolo alla attività della società. Nella vita sociale possono, infatti, presentarsi occasioni nelle quali, dopo complesse discussioni, si condiziona l'operazione all'approvazione del Consiglio. Se in siffatta ipotesi si dovesse condizionare l'operazione all'approvazione

dell'assemblea, e così ad un procedimento che può richiedere tempi piuttosto lunghi, potrebbero sorgere difficoltà al compimento dell'operazione stessa. Alla delega, proprio per queste ragioni, ricorrono numerose società. Il fatto stesso che in passato il Consiglio non abbia esercitato la delega sta a dimostrare la cautela e correttezza del Consiglio, il suo senso di responsabilità e non si vede perché a tali principi non possa ispirarsi anche l'attività futura. Chi esercita il controllo di fatto della società, del resto, non ha alcuna propensione a procedere senza che ve ne sia precisa necessità ad aumenti di capitale. La proposta, dunque, di rinnovare una delega già in passato concessa e che non ha mai dato luogo a problemi risponde esclusivamente ad esigenze di flessibilità e rapidità dei processi decisionali ove se ne presentasse una precisa necessità.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria;
- dà atto che sono sempre presenti in proprio e per delega n. 133 aventi diritto, rappresentanti n. **18.016.613 azioni ordinarie**, pari all'**81,219%** circa del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie (dati invariati rispetto alla precedente rilevazione);
- pone in votazione, per alzata di mano (alle ore 12,30), la proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sul **secondo punto all'Ordine del Giorno di Parte straordinaria**, da me notaio in precedenza letta e qui di seguito trascritta (con indicazione della data dell'odierna Assemblea):

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Italmobiliare S.p.A., del 29 maggio 2012,

- *preso atto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione,*
- *considerato che tale proposta riveste interesse per la Società,*
- *preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di euro 100.166.937, diviso in n. 22.182.583 azioni ordinarie e n. 16.343.162 azioni di risparmio n.c., del valore nominale di euro 2,60 ciascuna, è interamente sottoscritto e versato,*

delibera

1) *di attribuire agli Amministratori la facoltà in una o più volte, entro il termine di cinque anni dalla presente delibera:*

a) *ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale, in una o più volte per un importo massimo complessivo di 260 (duecentosessanta) milioni di euro, gratuitamente e/o a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, anche al servizio dei prestiti obbligazionari emessi da altri enti, con facoltà di conversione in azioni ordinarie e/o di risparmio della Società o che rechino abbinati warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie e/o di risparmio della Società;*

b) *ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di emettere, in una o più volte, obbligazioni, convertibili in azioni ordinarie e/o di risparmio o con warrant per acquisire azioni ordinarie e/o di risparmio, per un ammontare massimo*

complessivo di 260 (duecentosessanta) milioni di euro, nei limiti volta a volta consentiti dalla legge, con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione o dell'esercizio dei warrant.
Il tutto con ogni più ampio potere al riguardo, compresi quelli di offrire in opzione le azioni ed obbligazioni convertibili o con warrant nella forma di cui al penultimo comma dell'art. 2441 cod. civ.; riservare le medesime sino ad un quarto ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ultimo comma; individuare i fondi e le riserve da imputare a capitale nel caso di aumento gratuito; definire prezzi di emissione, rapporti di conversione, termini e modalità di esecuzione delle operazioni;
***2)** di sostituire il 2° (secondo) ed il 3° (terzo) comma dell'art. 5 (cinque) dello statuto sociale con i seguenti:*
"In attuazione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria del 29 maggio 2012, gli Amministratori hanno la facoltà di provvedere, in una o più volte, entro il termine di cinque anni dalla deliberazione:
a) ai sensi dell'art 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale in una o più volte per un importo massimo complessivo di 260 milioni di euro, gratuitamente e/o a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, anche al servizio dei prestiti obbligazionari emessi da altri enti con facoltà di conversione in azioni ordinarie e/o di risparmio della società o che rechino abbinati warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie e/o di risparmio della società;
b) ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere in una o più volte obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o di risparmio o con warrant per acquisire azioni ordinarie e/o di risparmio, per un ammontare massimo complessivo di 260 milioni di euro, nei limiti volta a volta consentiti dalla legge con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione o dell'esercizio dei warrant.
Il tutto con ogni più ampio potere al riguardo, compresi quelli di offrire in opzione le azioni ed obbligazioni convertibili o con warrant nella forma di cui al penultimo comma dell'art. 2441 cod. civ.; riservare le medesime sino ad un quarto ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ultimo comma; individuare i fondi e le riserve da imputare a capitale nel caso di aumento gratuito; definire prezzo di emissione, rapporti di conversione, termini e modalità di esecuzione delle operazioni."
***3)** di conferire al Presidente-Consigliere delegato, al Vice Presidente, e al Consigliere-Direttore generale, pro-tempore in carica, anche disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per apportare alla deliberazione assunta tutte le modificazioni, rettifiche, integrazioni che si rendessero necessarie o che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità."*
L'Assemblea approva a maggioranza.
Contrarie n. 3.099.718 azioni (Previti, Albano per gli aventi diritto dallo stesso rappresentati, Salerno per il Fondo dallo stesso rappresentato, Cardarelli per i Fondi rappresentati indicati nei relativi dettagli allegati e Maestri per Financiere Phone 1690 SA).
Astenute n. 2.288.942 azioni (Strazzera per Serfis SpA).
Favorevoli le rimanenti n. 12.627.953 azioni.
Il tutto come da elenchi e dettagli allegati.
Il Presidente proclama il risultato.

* * *

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo ed ultimo punto all'Ordine del Giorno di Parte straordinaria, recante: ***"Proposta di abrogazione delle deleghe agli amministratori, ex art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale da riservare ad Amministratori e Dirigenti della società o di sue controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti".***

Per riservare maggiore spazio alla discussione, il Presidente propone nuovamente di omettere la lettura della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione (come sopra al presente verbale allegata sotto "A") riportata alla pagina 334 del fascicolo a stampa e di dare lettura, invece, della sola proposta di deliberazione riportata alla pagina 336 del fascicolo medesimo.

L'Assemblea unanime acconsente.

Su invito del Presidente, io notaio do quindi lettura della proposta di deliberazione *infra* trascritta.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sul terzo ed ultimo punto all'Ordine del Giorno di Parte straordinaria, rinnovando l'invito agli aventi diritto che desiderassero prendere la parola di recarsi alla postazione posta di fianco allo stesso a lato e di comunicare il proprio nome e cognome.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dà atto che sono ora presenti in proprio e per delega n. 132 aventi diritto, rappresentanti n. **18.016.513 azioni ordinarie**, pari pertanto all'**81,219%** circa del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie;
- pone in votazione, per alzata di mano (alle ore 12,35), la proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sul **terzo punto all'Ordine del Giorno di Parte straordinaria**, da me notaio in precedenza letta e qui di seguito trascritta (con indicazione della data dell'odierna Assemblea):

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Italmobiliare S.p.A., del 29 maggio 2012,

- *preso atto della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione,*

delibera

1) *di abrogare il 4° (quarto) ed il 5° (quinto) comma dell'art. 5 (cinque) dello Statuto Sociale;*

2) *di conferire al Presidente-Consigliere delegato, al Vice Presidente, e al Consigliere-Direttore generale, pro-tempore in carica, anche disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per apportare alla deliberazione assunta tutte le modificazioni, rettifiche, integrazioni che si rendessero necessarie o che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità."*

L'Assemblea approva all'unanimità.

Nessun astenuto, nessun contrario

Favorevoli tutte le n. 18.016.513 azioni presenti.

Il tutto come da elenchi allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

* * *

Essendosi così esaurita la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 12,37 (dodici e trentasette).

Consegna a me notaio:

- l'elenco degli intervenuti, con i dettagli dei voti espressi sui diversi punti all'ordine del giorno da Cardarelli per i Fondi dallo stesso rappresentati, che al presente verbale allego in unico fascicolo sotto **"B"**;
- lo Statuto Sociale che tiene conto delle modifiche come sopra deliberate, che al presente verbale allego sotto **"C"**.

Del presente ho dato lettura al Comparente che lo approva e con me sottoscrive omessa per sua espressa dispensa la lettura degli allegati.

Consta di otto fogli scritti con mezzi meccanici da persona fida e completati di pugno mio per pagine trentuno e della trentaduesima sin qui.

F.to Giampiero Pesenti

F.to Piergaetano Marchetti notaio

ALLEGATO "A" DEL N. 18.491/5952 DI REP.

ITALMOBILIARE

Assemblea Straordinaria

28 - 29 maggio 2012

Proposta di modifica degli articoli 16 (Nomina del Consiglio di amministrazione), 17 (Sostituzione degli amministratori), 25 (Nomina del Collegio Sindacale), 26 (Sostituzione dei Sindaci) dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete chiamati a discutere e deliberare sulla proposta di modifica degli artt. 16, 17, 25 e 26 dello Statuto di Italmobiliare S.p.A. (lo "**Statuto**"), al fine di recepire talune disposizioni introdotte dalla L. 12 luglio 2011, n. 120 (la "Legge 120"), recante modifiche al D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF), concernenti la parità di accesso agli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate in mercati regolamentati.

L'art. 1 della Legge 120 modifica gli articoli 147-ter e 148 del TUF relativi, rispettivamente, alle modalità di nomina e alla composizione degli organi di amministrazione e di controllo delle società quotate, prescrivendo la modifica dei relativi statuti sociali affinché prevedano che il riparto degli amministratori e dei sindaci da eleggere sia effettuato in base ad un criterio, da applicarsi per tre mandati consecutivi, che assicuri l'equilibrio tra i generi, in modo che il genere meno rappresentato ottenga almeno un terzo degli amministratori e sindaci eletti.

Le nuove disposizioni di cui agli artt. 147-ter e 148 del TUF si applicheranno a decorrere dal primo rinnovo degli organi di amministrazione e controllo delle società quotate successivo ad un anno dalla data di entrata in vigore della Legge 120, avvenuta il 12 agosto 2011.

Si rende pertanto necessario modificare lo Statuto della Società ed in particolare gli articoli dedicati alla composizione, alla nomina ed alla sostituzione di amministratori e sindaci. Lo Statuto dovrà altresì disciplinare, tra l'altro, le modalità di formazione delle liste, nonché i criteri suppletivi di individuazione dei singoli componenti degli organi che consentano il rispetto dell'equilibrio tra generi ad esito delle votazioni, le modalità di sostituzione dei componenti degli organi venuti a cessare in corso di mandato.

Le disposizioni statutarie, così come risulteranno modificate alla luce di quanto sopra, saranno dunque applicate in occasione del rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale della Società, che scadranno con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013. È tuttavia previsto un regime transitorio che dispone che, per il primo mandato in applicazione delle nuove disposizioni della Legge 120, sia riservata al genere meno rappresentato una quota pari almeno a un quinto degli amministratori e dei sindaci eletti, in luogo della più elevata quota di almeno un terzo che sarà applicabile a regime.

Ciò posto, si illustrano di seguito le proposte di modifica agli artt. 16, 17, 25 e 26 dello Statuto.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 16 **Nomina del Consiglio di amministrazione**	**Articolo 16** **Nomina del Consiglio di amministrazione**
La nomina del Consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste volte ad assicurare alla minoranza il numero minimo di amministratori previsto dalla legge.	La nomina del Consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste volte ad assicurare alla minoranza il numero minimo di amministratori previsto dalla legge **ed il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.**
Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, soli o unitamente ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari, il giorno in cui queste sono depositate presso la Società, di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto, non inferiore a quella determinata ai sensi della disciplina vigente.	Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, soli o unitamente ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari, il giorno in cui queste sono depositate presso la Società, di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto, non inferiore a quella determinata ai sensi della disciplina vigente.

Presentazione		4
Gruppo Italmobiliare		19
Italmobiliare S.p.A.	Relazione del C.d.A. sulla gestione	190
	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011	257
	Parte straordinaria	**321**

Testo vigente	Testo proposto
Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di amministrazione sono indicati le modalità, il termine e la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati alla carica.	Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di amministrazione sono indicati le modalità, il termine e la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati alla carica.
Ciascun azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né votare liste diverse.	Ciascun azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né votare liste diverse.
I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.	I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.
Le liste presentate in violazione di tali divieti non sono accettate.	Le liste presentate in violazione di tali divieti non sono accettate.
In ciascuna lista i nomi dei candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.	In ciascuna lista i nomi dei candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.
Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.	Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione; di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare vigente.	Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione; di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare vigente.
	Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che uno o l'altro dei generi sia rappresentato da almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati.
Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, devono depositarsi presso la sede sociale:	Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, devono depositarsi presso la sede sociale:
a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e il possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dalla legge;	a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e il possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dalla legge;
b) un sintetico *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;	b) un sintetico *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;

Testo vigente	Testo proposto
c) le dichiarazioni di ciascun candidato circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge;	c) le dichiarazioni di ciascun candidato circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge;
d) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste;	d) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste;
e) la dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, come definiti dalla disciplina vigente.	e) la dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, come definiti dalla disciplina vigente.
La certificazione o attestazione comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista può essere prodotta anche successivamente al deposito della stessa purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto dalla disciplina anche regolamentare vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società.	La certificazione o attestazione comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista può essere prodotta anche successivamente al deposito della stessa purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto dalla disciplina anche regolamentare vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società.
La lista presentata senza l'osservanza delle norme di cui sopra è considerata come non presentata.	La lista presentata senza l'osservanza delle norme di cui sopra è considerata come non presentata.
In caso di presentazione di più liste:	In caso di presentazione di più liste:
- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli Amministratori da eleggere tranne il numero minimo riservato per legge alla lista di minoranza;	- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli Amministratori da eleggere tranne il numero minimo riservato per legge alla lista di minoranza;
- dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci di riferimento, risulta eletto il numero minimo di amministratori riservato per legge alla minoranza;	- dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci di riferimento, risulta eletto il numero minimo di amministratori riservato per legge alla minoranza;
- qualora più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottiene la maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea.	- qualora più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottiene la maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea.
Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.	Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.
Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza, il collegamento assume rilievo ai fini dell'esclusione	Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza, il collegamento assume rilievo ai fini dell'esclusione

Presentazione		4
Gruppo Italmobiliare		19
Italmobiliare S.p.A.	Relazione del C.d.A. sulla gestione	190
	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011	257
	Parte straordinaria	321

Testo vigente	Testo proposto
dell'amministratore di minoranza eletto, soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'amministratore stesso.	dell'amministratore di minoranza eletto, soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'amministratore stesso.
In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati inseriti in quella lista.	In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati inseriti in quella lista.
	Qualora a seguito della votazione per liste o della votazione dell'unica lista presentata la composizione del Consiglio di Amministrazione non risultasse conforme alla vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, alle necessarie sostituzioni nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ovvero nell'ambito dell'unica lista presentata, partendo dal candidato collocato per ultimo nella medesima lista. Successivamente, ove non risulti assicurato il rispetto del requisito inerente l'equilibrio tra generi nel numero minimo richiesto dalla normativa vigente, si procederà ad analoghe sostituzioni, sempre nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ovvero nell'ambito dell'unica lista presentata.
In mancanza di liste, e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto di lista, il numero dei candidati eletti sia inferiore al numero minimo previsto dallo statuto per la sua composizione, il Consiglio di amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con la maggioranza di legge purché sia comunque assicurata la presenza di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza almeno nel numero minimo richiesto dalla normativa vigente.	In mancanza di liste, e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto di lista, il numero dei candidati eletti sia inferiore al numero minimo previsto dallo statuto per la sua composizione, il Consiglio di amministrazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con la maggioranza di legge purché sia comunque **assicurato l'equilibrio tra generi previsto dalla vigente disciplina, e purché sia comunque** assicurata la presenza di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza almeno nel numero minimo richiesto dalla normativa vigente.
L'amministratore eletto cui, nel corso del mandato vengano meno i requisiti di onorabilità richiesti dalla legge o dallo Statuto, decade dalla carica.	L'amministratore eletto cui, nel corso del mandato vengano meno i requisiti di onorabilità richiesti dalla legge o dallo Statuto, decade dalla carica.
Al venir meno dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge, l'amministratore interessato deve darne immediata comunicazione al Consiglio di amministrazione.	Al venir meno dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge, l'amministratore interessato deve darne immediata comunicazione al Consiglio di amministrazione.
Tale circostanza comporta la decadenza dalla carica dell'amministratore, fuorché nel caso in cui tali requisiti permangano in capo ad almeno il numero minimo di amministratori previsto dalla vigente normativa.	Tale circostanza comporta la decadenza dalla carica dell'amministratore, fuorché nel caso in cui tali requisiti permangano in capo ad almeno il numero minimo di amministratori previsto dalla vigente normativa.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 17 **Sostituzione degli amministratori**	**Articolo 17** **Sostituzione degli amministratori**
Se nel corso dell'esercizio, per dimissioni o altre cause, vengono a cessare dalla carica uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea.	Se nel corso dell'esercizio, per dimissioni o altre cause, vengono a cessare dalla carica uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea.
La sostituzione degli amministratori avviene, fermo restando il rispetto dei requisiti di onorabilità e di indipendenza di cui all'art. 16, con la nomina dei candidati non eletti appartenenti alla medesima lista degli amministratori cessati secondo l'originario ordine di presentazione. Qualora ciò non sia possibile il Consiglio di amministrazione provvede ai sensi di legge.	La sostituzione degli amministratori avviene, fermo restando il rispetto dei requisiti di onorabilità e di indipendenza di cui all'art. 16, con la nomina dei candidati non eletti appartenenti alla medesima lista degli amministratori cessati secondo l'originario ordine di presentazione. Qualora ciò non sia possibile il Consiglio di amministrazione provvede ai sensi di legge. **Il tutto, in ogni caso, nel rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.**
Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.	Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.
L'assemblea delibera in merito alla sostituzione degli amministratori, nel rispetto dei principi di cui all'art. 16, a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea.	L'assemblea delibera in merito alla sostituzione degli amministratori, nel rispetto dei principi di cui all'art. 16, a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, **e sempre nel rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.**
Gli Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.	Gli Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.
Articolo 25 **Nomina del Collegio sindacale**	**Articolo 25** **Nomina del Collegio sindacale**
La nomina del Collegio sindacale avviene sulla base di liste volte ad assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.	La nomina del Collegio sindacale avviene sulla base di liste volte ad assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente **e volte ad assicurare altresì il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.**
Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, soli o unitamente ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari, il giorno in cui queste sono depositate presso la Società, di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto non inferiore a quella determinata ai sensi della disciplina vigente per la nomina del Consiglio di amministrazione.	Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, soli o unitamente ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari, il giorno in cui queste sono depositate presso la Società, di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto non inferiore a quella determinata ai sensi della disciplina vigente per la nomina del Consiglio di amministrazione.
Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio sindacale sono indicati le modalità, il termine e la quota di	Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio sindacale sono indicati le modalità, il termine e la quota di

Presentazione		4
Gruppo Italmobiliare		19
Italmobiliare S.p.A.	Relazione del C.d.A. sulla gestione	190
	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011	257
	Parte straordinaria	321

Testo vigente	Testo proposto
partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati alla carica.	partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati alla carica.
Ciascun Azionista non può presentare, o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né votare liste diverse.	Ciascun Azionista non può presentare, o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né votare liste diverse.
I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.	I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.
Le liste presentate in violazione di tali divieti non sono accettate.	Le liste presentate in violazione di tali divieti non sono accettate.
Ciascuna lista è composta da due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.	Ciascuna lista è composta da due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.
In ciascuna sezione devono essere elencati, mediante un numero progressivo, i nomi di non più di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e non più di tre candidati alla carica di Sindaco supplente.	In ciascuna sezione devono essere elencati, mediante un numero progressivo, i nomi di non più di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e non più di tre candidati alla carica di Sindaco supplente.
Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.	Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio sindacale; di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare vigente.	Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio sindacale; di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare vigente.
	Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che uno o l'altro dei generi sia rappresentato da almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e da almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.
Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, sono depositate:	Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, sono depositate:
a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché	a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché

Testo vigente	Testo proposto
l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica;	l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica;
b) un sintetico *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;	b) un sintetico *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
c) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste;	c) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste;
d) la dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, come definiti dalla disciplina vigente.	d) la dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, come definiti dalla disciplina vigente.
La certificazione o attestazione comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista può essere prodotta anche successivamente al deposito della stessa purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto dalla disciplina anche regolamentare vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società.	La certificazione o attestazione comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista può essere prodotta anche successivamente al deposito della stessa purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto dalla disciplina anche regolamentare vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società.
La lista presentata senza l'osservanza delle norme di cui sopra è considerata come non presentata.	La lista presentata senza l'osservanza delle norme di cui sopra è considerata come non presentata.
Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine di 25 giorni antecedenti quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio sindacale, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino tra loro collegati ai sensi della disciplina vigente, nei termini indicati dalla disciplina vigente, potranno essere presentate ulteriori liste e la soglia indicata nell'avviso di convocazione sarà ridotta della metà.	Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine di 25 giorni antecedenti quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio sindacale, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino tra loro collegati ai sensi della disciplina vigente, nei termini indicati dalla disciplina vigente, potranno essere presentate ulteriori liste e la soglia indicata nell'avviso di convocazione sarà ridotta della metà.
In caso di presentazione di più liste:	In caso di presentazione di più liste:
- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti;	- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti;
- dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente ai soci di riferimento, risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il	- dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente ai soci di riferimento, risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il

Presentazione		4
Gruppo Italmobiliare		19
Italmobiliare S.p.A.	Relazione del C.d.A. sulla gestione	190
	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011	257
	Parte straordinaria	**321**

Testo vigente	Testo proposto
quale sono elencati nelle sezioni della lista, il terzo Sindaco effettivo e il terzo Sindaco supplente;	quale sono elencati nelle sezioni della lista, il terzo Sindaco effettivo e il terzo Sindaco supplente;
- qualora più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottiene la maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea.	- qualora più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottiene la maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea.
Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza il collegamento assume rilievo, ai fini dell'esclusione del Sindaco di minoranza eletto, soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.	Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza il collegamento assume rilievo, ai fini dell'esclusione del Sindaco di minoranza eletto, soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.
In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati inseriti in quella lista.	In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati inseriti in quella lista.
	Qualora a seguito della votazione per liste o della votazione dell'unica lista presentata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, non risultasse conforme alla vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ovvero nell'ambito dell'unica lista presentata, alle necessarie sostituzioni, partendo dal candidato collocato per ultimo nella medesima lista.
Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea procede alla nomina del Collegio sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea.	Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea procede alla nomina del Collegio sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea **purché sia assicurato l'equilibrio tra generi previsto dalla vigente disciplina.**
La Presidenza del Collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata e votata dalla minoranza ovvero al capolista dell'unica lista presentata ovvero alla persona nominata come tale dall'Assemblea nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista.	La Presidenza del Collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata e votata dalla minoranza ovvero al capolista dell'unica lista presentata ovvero alla persona nominata come tale dall'Assemblea nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista.
Il Sindaco eletto cui, nel corso del mandato, vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, decade dalla carica.	Il Sindaco eletto cui, nel corso del mandato, vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, decade dalla carica.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 26 **Sostituzione dei Sindaci** In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In mancanza subentra, secondo l'originario ordine di presentazione, il candidato collocato nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato, senza tenere conto dell'iniziale sezione di appartenenza. Qualora la sostituzione riguardasse il Presidente del Collegio sindacale tale carica sarà assunta dal Sindaco di minoranza. I Sindaci nominati ai sensi dei commi precedenti restano in carica fino alla successiva assemblea. Nel caso di integrazione del Collegio sindacale: - per la sostituzione del Sindaco eletto nella lista di maggioranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea scegliendo tra i candidati indicati nella originaria lista di maggioranza; - per la sostituzione del Sindaco eletto nella lista di minoranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea scegliendo tra i candidati indicati nella originaria lista di minoranza; - per la contemporanea sostituzione di Sindaci eletti sia nella lista di maggioranza sia nella lista di minoranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea scegliendo, tra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte ciascun Sindaco da sostituire, un numero di Sindaci pari al numero dei Sindaci cessati appartenenti alla stessa lista. Ove non sia possibile procedere ai sensi del comma precedente, l'Assemblea convocata per l'integrazione del Collegio sindacale delibera a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, fatto salvo il principio di cui al 1° comma del precedente articolo. In ogni caso la Presidenza del Collegio sindacale spetta al sindaco di minoranza.	**Articolo 26** **Sostituzione dei Sindaci** In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. In mancanza subentra, secondo l'originario ordine di presentazione, il candidato collocato nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato, senza tenere conto dell'iniziale sezione di appartenenza. Qualora la sostituzione riguardasse il Presidente del Collegio sindacale tale carica sarà assunta dal Sindaco di minoranza. I Sindaci nominati ai sensi dei commi precedenti restano in carica fino alla successiva assemblea. Nel caso di integrazione del Collegio sindacale: - per la sostituzione del Sindaco eletto nella lista di maggioranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea scegliendo tra i candidati indicati nella originaria lista di maggioranza; - per la sostituzione del Sindaco eletto nella lista di minoranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea scegliendo tra i candidati indicati nella originaria lista di minoranza; - per la contemporanea sostituzione di Sindaci eletti sia nella lista di maggioranza sia nella lista di minoranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea scegliendo, tra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte ciascun Sindaco da sostituire, un numero di Sindaci pari al numero dei Sindaci cessati appartenenti alla stessa lista. Ove non sia possibile procedere ai sensi del comma precedente, l'Assemblea convocata per l'integrazione del Collegio sindacale delibera a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, fatto salvo il principio di cui al 1° comma del precedente articolo. In ogni caso la Presidenza del Collegio sindacale spetta al sindaco di minoranza. **Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.**

Presentazione		4
Gruppo Italmobiliare		19
Italmobiliare S.p.A.	Relazione del C.d.A. sulla gestione	190
	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011	257
	Parte straordinaria	**321**

Le modifiche proposte non attribuiscono agli azionisti che non concorrono all'approvazione delle stesse il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ.

* * *

Signori Azionisti,

qualora concordiate con le proposte di modifica sopra formulate, Vi proponiamo di approvare la seguente delibera:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Italmobiliare S.p.A. del maggio 2012, esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

a) di approvare la modifica degli articoli 16 (Nomina del Consiglio di amministrazione), 17 (Sostituzione degli amministratori), 25 (Nomina del Collegio Sindacale), 26 (Sostituzione dei Sindaci) dello Statuto Sociale, nel testo sopra riportato;

b) di conferire al Presidente-Consigliere delegato, al Vice Presidente e al Consigliere-Direttore generale in carica, anche disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per apportare alla deliberazione assunta tutte le modificazioni, rettifiche, integrazioni che si rendessero necessarie o che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità".

Proposta di rinnovo della delega agli Amministratori, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter cod. civ., ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni convertibili o con warrant, in una o più volte, per un ammontare massimo complessivo di nominali euro 260.000.000. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con l'odierna assemblea Vi si chiede di rinnovare la delega da Voi conferita al Consiglio di amministrazione il 18 giugno 2007, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter cod. civ., della facoltà di aumentare il capitale sociale e di emettere obbligazioni anche convertibili con warrant, nei limiti consentiti volta a volta dalla legge, per un ammontare massimo complessivo di nominali euro 260.000.000, in una o più volte, entro il termine di cinque anni dalla presente deliberazione.

L'esercizio della suddetta delega potrà consentire al Consiglio di amministrazione di procedere alla realizzazione di quelle operazioni che risultassero necessarie per accompagnare con una solida struttura finanziaria e patrimoniale l'espansione dell'attività sociale, assicurando la tempestività di esecuzione necessaria per approfittare delle condizioni di mercato più favorevoli per la loro realizzazione.

* * *

Signori Azionisti,

se concordate con la nostra proposta, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Italmobiliare S.p.A., del _____ maggio 2012

- preso atto della proposta formulata dal Consiglio di amministrazione,
- considerato che tale proposta riveste interesse per la Società,
- preso atto dell'attestazione del Collegio sindacale che l'attuale capitale sociale di euro 100.166.937, diviso in n. 22.182.583 azioni ordinarie e n. 16.343.162 azioni di risparmio n.c., del valore nominale di euro 2,60 ciascuna, è interamente sottoscritto e versato,

delibera

1) di attribuire agli Amministratori la facoltà in una o più volte, entro il termine di cinque anni dalla presente delibera:

   a) ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale, in una o più volte per un importo massimo complessivo di 260 milioni di euro, gratuitamente e/o a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, anche al servizio dei prestiti obbligazionari emessi da altri enti, con facoltà di conversione in azioni ordinarie e/o di risparmio della società o che rechino abbinati warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie e/o di risparmio della società;

   b) ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., di emettere, in una o più volte, obbligazioni, convertibili in azioni ordinarie e/o di risparmio o con warrant per acquisire azioni ordinarie e/o di risparmio, per un ammontare massimo complessivo di 260 milioni di euro, nei limiti volta a volta consentiti dalla legge con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione o dell'esercizio dei warrant.

   Il tutto con ogni più ampio potere al riguardo, compresi quelli di offrire in opzione le azioni ed obbligazioni convertibili o con warrant nella forma di cui al penultimo comma dell'art. 2441 cod. civ.; riservare le medesime sino ad un quarto ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ultimo comma; individuare i fondi e le riserve da imputare a capitale nel caso di aumento gratuito; definire prezzi di emissione, rapporti di conversione, termini e modalità di esecuzione delle operazioni,

Presentazione		4
Gruppo Italmobiliare		19
Italmobiliare S.p.A.	Relazione del C.d.A. sulla gestione	190
	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011	257
	Parte straordinaria	321

2) di sostituire il 2° ed il 3° comma dell'art. 5 dello statuto sociale con i seguenti:

"In attuazione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria del maggio 2012, gli Amministratori hanno la facoltà di provvedere, in una o più volte, entro il termine di cinque anni dalla deliberazione:

a) ai sensi dell'art 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale in una o più volte per un importo massimo complessivo di 260 milioni di euro, gratuitamente e/o a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, anche al servizio dei prestiti obbligazionari emessi da altri enti con facoltà di conversione in azioni ordinarie e/o di risparmio della società o che rechino abbinati warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie e/o di risparmio della società;

b) ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere in una o più volte obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o di risparmio o con warrant per acquisire azioni ordinarie e/o di risparmio, per un ammontare massimo complessivo di 260 milioni di euro, nei limiti volta a volta consentiti dalla legge con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione o dell'esercizio dei warrant.

Il tutto con ogni più ampio potere al riguardo, compresi quelli di offrire in opzione le azioni ed obbligazioni convertibili o con warrant nella forma di cui al penultimo comma dell'art. 2441 cod. civ.; riservare le medesime sino ad un quarto ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ultimo comma; individuare i fondi e le riserve da imputare a capitale nel caso di aumento gratuito; definire prezzo di emissione, rapporti di conversione, termini e modalità di esecuzione delle operazioni."

3) di conferire al Presidente-Consigliere delegato, al Vice Presidente, e al Consigliere-Direttore generale, pro-tempore in carica, anche disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per apportare alla deliberazione assunta tutte le modificazioni, rettifiche, integrazioni che si rendessero necessarie o che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità.

Proposta di abrogazione delle deleghe agli amministratori, ex art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale da riservare ad Amministratori e Dirigenti della società o di sue controllate. Deliberazioni inerenti e conseguenti

Signori Azionisti,

L'assemblea degli azionisti del 18 giugno 2007 aveva attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine di cinque anni dalla sopra indicata deliberazione, per un importo massimo di euro 910.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 5° comma, al servizio del piano di incentivazione riservato ad amministratori della società e di società controllate che rivestano particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo o che abbiano specifici incarichi operativi.

L'assemblea degli azionisti 25 maggio 2011, inoltre, aveva deliberato di rinnovare al Consiglio di Amministrazione, la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine di cinque anni dalla sopra indicata deliberazione, per un importo massimo di euro 910.000 da riservare, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 8° comma, a dipendenti di Italmobiliare S.p.A. e di sue controllate sia in Italia che all'estero.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella riunione del 30 marzo 2011, aveva deliberato di non procedere più ad alcuna assegnazione a valere sui Piani di stock option per amministratori e dirigenti che, pertanto, dovevano ritenersi chiusi salvo che per i termini previsti a favore di ciascun beneficiario per l'esercizio delle opzioni già assegnate.

Attualmente, pertanto, la Società non ha più in essere nessun Piano di Stock option, né per amministratori né per dirigenti mentre, sulla base delle assegnazioni effettuate negli anni di vigenza dei singoli Piani annullati per la parte non eseguita, risultano a tutto'oggi esercitabili n. 442.500 opzioni a valere sul Piano di Stock option per amministratori e n. 384.774 opzioni a valere sul Piano di Stock option per dirigenti.

Tenuto conto che la Società possiede n. 871.411 azioni proprie ordinarie, sufficienti a soddisfare per intero l'eventuale esercizio delle opzioni assegnate sia ad amministratori che a dirigenti, si propone la abrogazione degli ultimi due commi dell'art. 5 dello statuto sociale il cui testo viene di seguito riportato tenuto contro, altresì, della proposta di deliberazione di cui al precedente punto all'ordine del giorno di parte straordinaria.

Testo vigente	Testo proposto
Articolo 5 **Capitale sociale** Il capitale sociale è di euro 100.166.937 (centomilionicentosessantaseimilanovecentotrentasette), diviso in n. 22.182.583 (ventiduemilionicentottantaduemilacinquecentottantatre) azioni ordinarie e n. 16.343.162 (sedicimilionitrecentoquarantatremilacentosessantadue) azioni di risparmio n.c., del valore nominale di euro 2,60 ciascuna. In attuazione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria del 18 giugno 2007, gli Amministratori hanno la facoltà di provvedere, in una o più volte, entro il termine di cinque anni dalla deliberazione:	**Articolo 5** **Capitale sociale** Il capitale sociale è di euro 100.166.937 (centomilionicentosessantaseimilanovecentotrentasette), diviso in n. 22.182.583 (ventiduemilionicentottantaduemilacinquecentottantatre) azioni ordinarie e n. 16.343.162 (sedicimilionitrecentoquarantatremilacentosessantadue) azioni di risparmio n.c., del valore nominale di euro 2,60 ciascuna. In attuazione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria del ____ maggio 2012, gli Amministratori hanno la facoltà di provvedere, in una o più volte, entro il termine di cinque anni dalla deliberazione:

Presentazione		4
Gruppo Italmobiliare		19
Italmobiliare S.p.A.	Relazione del C.d.A. sulla gestione	190
	Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011	257
	Parte straordinaria	321

Testo vigente	Testo proposto
a) ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale in una o più volte per un importo massimo complessivo di 260 milioni di euro, gratuitamente e/o a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, anche a servizio dei prestiti obbligazionari emessi da altri enti con facoltà di conversione in azioni ordinarie e/o di risparmio della società o che rechino abbinati warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie e/o di risparmio della società;	a) ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale in una o più volte per un importo massimo complessivo di 260 milioni di euro, gratuitamente e/o a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, anche a servizio dei prestiti obbligazionari emessi da altri enti con facoltà di conversione in azioni ordinarie e/o di risparmio della società o che rechino abbinati warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie e/o di risparmio della società;
b) ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere in una o più volte obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o di risparmio o con warrant per acquisire azioni ordinarie e/o di risparmio, per un ammontare massimo complessivo di 260 milioni di euro, nei limiti volta a volta consentiti dalla legge con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione o dell'esercizio di warrant.	b) ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere in una o più volte obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o di risparmio o con warrant per acquisire azioni ordinarie e/o di risparmio, per un ammontare massimo complessivo di 260 milioni di euro, nei limiti volta a volta consentiti dalla legge con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione o dell'esercizio di warrant.
Il tutto con ogni più ampio potere al riguardo, compresi quelli di offrire in opzione le azioni e obbligazioni convertibili o con warrant nella forma di cui al penultimo comma dell'art. 2441 cod. civ.; riservare le medesime sino a un quarto ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ultimo comma; individuare i fondi e le riserve da imputare a capitale nel caso di aumento gratuito; definire prezzo di emissione, rapporti di conversione, termini e modalità di esecuzione delle operazioni.	Il tutto con ogni più ampio potere al riguardo, compresi quelli di offrire in opzione le azioni e obbligazioni convertibili o con warrant nella forma di cui al penultimo comma dell'art. 2441 cod. civ.; riservare le medesime sino a un quarto ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ultimo comma; individuare i fondi e le riserve da imputare a capitale nel caso di aumento gratuito; definire prezzo di emissione, rapporti di conversione, termini e modalità di esecuzione delle operazioni.
Con deliberazione del 25 maggio 2011, l'Assemblea straordinaria ha attribuito al Consiglio di amministrazione: - la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro cinque anni dalla presente deliberazione, per un importo massimo di 910.000 euro mediante emissione di massime n. 350.000 azioni ordinarie e/o di risparmio Italmobiliare, da nominali euro 2,60 ciascuna, da riservare, ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 8° comma, a dipendenti di Italmobiliare S.p.A. e di sue controllate sia in Italia che all'estero e nel rispetto delle norme vigenti nei Paesi di appartenenza dei beneficiari; - la facoltà, conseguentemente, di stabilire il godimento delle azioni, di determinarne i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta ai dipendenti e di fissare il prezzo di emissione delle	**ABROGATO**

Testo vigente	Testo proposto
azioni, il tutto in conformità a quanto previsto nel "Piano di stock option per dirigenti", compreso l'eventuale sovrapprezzo. Con deliberazione del 18 giugno 2007, l'Assemblea straordinaria ha attribuito al Consiglio di amministrazione: - la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte entro cinque anni dalla presente deliberazione, per un importo massimo di euro 910.000 (novecentodiecimila) mediante emissione di massime n. 350.000 (trecentocinquantamila) azioni ordinarie e/o di risparmio Italmobiliare, da nominali euro 2,60 (due virgola sessanta) ciascuna, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., 5° comma, al servizio del piano di incentivazione riservato ad Amministratori della società e di società controllate che rivestano particolari cariche in conformità dell'atto costitutivo o che abbiano specifici incarichi operativi; - la facoltà, conseguentemente, di stabilire il godimento delle azioni, di determinarne i tempi, i modi, le caratteristiche e le condizioni dell'offerta e di fissare il prezzo di emissione delle azioni, il tutto in conformità a quanto previsto nel "Piano di stock option per amministratori", compreso l'eventuale sovrapprezzo.	**ABROGATO**

* * *

Signori Azionisti,

se concordate con la nostra proposta, Vi invitiamo ad adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Italmobiliare S.p.A., del _____ maggio 2012

- preso atto della proposta formulata dal Consiglio di amministrazione,

delibera

1) di abrogare il 4° ed il 5° comma dell'art. 5 dello statuto sociale;
2) di conferire al Presidente-Consigliere delegato, al Vice Presidente, e al Consigliere-Direttore generale, pro-tempore in carica, anche disgiuntamente fra loro, ogni più ampio potere per apportare alla deliberazione assunta tutte le modificazioni, rettifiche, integrazioni che si rendessero necessarie o che fossero eventualmente richieste dalle competenti Autorità.

Milano, 28 marzo 2012

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giampiero Pesenti)

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 29/05/2012 in seconda convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

ALLEGATO "B" DEL N. 18.491/5952 DI REP.

PRESENTI IN/PER Proprio	Delega		AZIONI In proprio	Per delega
0	3	ALBANO ARTURO	0	111.179
1	0	BATTEZZATI ANTONINO	350	0
1	0	CAMERINI BRUNO	18	0
1	0	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	15	0
0	109	CARDARELLI ANGELO	0	2.347.627
1	0	CARMINATI CARLO	10.000	0
1	0	COMPAGNIA FIDUCIARIA NAZIONALE SPA in persona di ALDRIGHETTI ANGELO	10.484.625	0
1	0	DE RE CLAUDIO	16	0
1	0	GARAVAGLIA CARLO	100	0
1	1	LAUDI GIULIANO	2	1
1	0	LORI GIANCARLO	100	0
0	1	MAESTRI ALESSANDRO	0	415.676
0	1	PIERANTONI ROBERTA	0	960
1	0	PREVITI MATTEO	1	0
1	0	REALE DAVIDE GIORGIO	1	0
1	0	RINALDI GIANMARCO	100	0
1	0	RODINO' WALTER	10	0
0	1	SALERNO ANTONIO	0	250.000
0	1	STRAZZERA ANNA	0	2.288.942
1	0	VALLE GIUSEPPE	1	0
14	117	Apertura Assemblea	10.495.339	5.414.385
		TOTALE COMPLESSIVO:	15.909.724	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
1	0	MEDIOBANCA SPA in persona di VIBALDI CRISTIANA	2.106.888	0
15	117	Approvazione bilancio esercizio 2011	12.602.227	5.414.385
		TOTALE COMPLESSIVO:	18.016.612	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
-1	0	CAMERINI BRUNO	-18	0
1	0	PALAZZINI VALERIA MARIA	1	0
15	117	Relazione sulla Remunerazione	12.602.210	5.414.385
		TOTALE COMPLESSIVO:	18.016.595	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
1	0	CAMERINI BRUNO	18	0
16	117	Autoriz. acquisto e disposizione azioni proprie	12.602.228	5.414.385
		TOTALE COMPLESSIVO:	18.016.613	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
16	117	Modifica artt. 16-17-25-26 Statuto Sociale	12.602.228	5.414.385
		TOTALE COMPLESSIVO:	18.016.613	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
16	117	Rinnovo delega CdA per aumento capitale sociale	12.602.228	5.414.385

Elenco soci titolari di azioni ordinarie, intervenuti all'assemblea tenutasi il 29/05/2012 in seconda convocazione.
Il rilascio delle deleghe è avvenuto nel rispetto della norma di cui all'articolo 2372 del codice civile.

PRESENTI IN/PER			AZIONI	
Proprio	Delega		In proprio	Per delega
		TOTALE COMPLESSIVO:	18.016.613	
		Intervenuti/allontanatisi successivamente:		
-1	0	LORI GIANCARLO	-100	0
15	117	Abrogazione deleghe CdA per aumento c.s. amm. dir.	12.602.128	5.414.385
		TOTALE COMPLESSIVO:	18.016.513	

Italmobiliare Spa
Assemblea Ordinaria/Straordinaria
in seconda convocazione
*** ELENCO DELEGANTI ***

1 Deleganti di **ALBANO ARTURO** — Tessera n° **203**

	Azioni
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED/AMBER ITALIA EQUITY	12.900
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED/AMBER GLOBAL OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	79.624
RICHIEDENTE:GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL LIMITED/PM MANAGER FUND, SPC ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO 22	18.655
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 3	111.179

2 Deleganti di **CARDARELLI ANGELO** — Tessera n° **301**

	Azioni
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	24.519
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	190.698
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/THOMPSON & MURFF	2.500
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BRANDES GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	72.130
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	133
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	403
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/EWING MARION KAUFFMAN FOUNDATION	11.031
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/FIRST EAGLE GLOBAL FUND	1.021.137
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/FIRST EAGLE OVERSEAS FUND	168.142
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/FIRST EAGLE OVERSEAS VARIABLE FUND	25.533
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	202
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	401
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	781
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	1.822
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	13.638
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.297
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	739
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	1.802
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	9.234
MACKENZIE CUNDILL GLOBAL BALANCED FUND	43.211
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/GOVERNMENT OF NORWAY	100.603
UNISUPER	1.246
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	2.148
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/PRODUCERS WRITERS GUILD PENSION	1.401
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	3.365
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	71
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	346
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	126
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	3.222
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	1.300
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	818
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	1.017
UPS GROUP TRUST	65.770
ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	1.475
FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATION	1.866
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	4.594
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/HALIFAX REGIONAL MUNICIPAL MASTER TRUST	638
AGENTE:JP MORGAN BANK IRELA/VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	831
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	2.164
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	25.946
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	10.831
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MGI FUNDS PLC	14.255

AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	5.515
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	241
RICHIEDENTE:CBHK SA CFSIL COMWLTH SPECIAL FD13/COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	80
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	918
SOUTH DAKOTA RETIREMENT SYSTEM	4.098
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/CONTRA COSTA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	9.000
FIRST EAGLE GLOBAL VALUE MASTERFUND	40.862
BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTEE SERVICES (IRELAND) LIMITED	1.342
AMUNDI INTERNATIONAL SICAV	159.246
MERRILL LYNCH PIERCE AND FEN	360
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-M COMP INDE FD	514
AGENTE:BROWN BROTHERS HARR/VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	3.975
AGENTE:BNP PARIBAS 2S-PARIS/FCP REGARD SEL.ACT EURO.	24.765
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	723
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	125
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM	3.491
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/JPM KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	2.818
AGENTE:JP MORGAN CHASE BANK/VINSON & ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MAS	1.500
AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S/THE MANUFACTURERS LIFE INS COMPANY	14.289
AGENTE:RBC DEXIA INVESTOR S/NOVA SCOTIA ASSOC OF HEALTH ORG PENS PL	1.302
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/MMC UK PENSION FUND	11.300
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	270
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	1.043
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/MT AGREEMENT BETWEEN PFINZER&NT COMPANY	1.656
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/R.R.DONNELLEY E SONS RET BENEF PLAN	1.767
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE	2.088
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/MIAMI FIREFIHTERS' & POLICE OFFICERS'	3.914
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	992
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	419
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	144
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	5.243
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/BRANDES INL'T EQUITY FUND	67.617
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K	1.674
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BRANDES INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	4.590
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	811
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/UBS ETF	82
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	4.864
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.605
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	5.764
AGENTE:STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY/MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	838
AGENTE:UNION BANK OF CALIFORNIA/SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNIONS FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	1.192
AGENTE:UNION BANK OF CALIFORNIA/SOUTHERN CALIFORNIA UTD FOOD AND COMM WORK UNIONS AND FOOD EMPL JOINT PENS TR F	8.700
THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	912
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	818
DOMINION RESOURCES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.857
EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRF	612
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	7.151
UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS INT UNION INDUSTRY PENSION F	3.191
FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	15.500
GOODRICH CORP MASTER TRUST FORQUAL EMPLOYEE BENEFIT PLANS	5.600
CITY OF HARTFORD MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMEN	1.484
TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	166
ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	361
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	445
RAYTHEON MASTER PENSION TRUST .	2.082
UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	1.576

VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	6.858
GOODRICH (UK) PENSION SCHEME	5.147
NATIONAL PENSIONS RESERVE FUNDCOMMISSION	440
ASB INTERNATIONAL VALUE FUND,LP.	18.487
FIRST EAGLE SOGEN GLOBAL FUND	27.087
POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	278
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	84
WM POOL EQUITIES TRUST NO 2	3.341
OPPENHEIMER AND CO. INC.	300
UPS GROUP TRUST	5.503
AGENTE:NORTHERN TRUST -LO/FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	224
Numero di deleghe rappresentate dal badge: 109	2.347.627

3 Delegante di **LAUDI GIULIANO** — Tessera n° **211**

	Azioni
CAIMI ANNAMARIA	1
	1

4 Delegante di **MAESTRI ALESSANDRO** — Tessera n° **2**

	Azioni
FINANCIERE PHONE 1690 SA	415.676
	415.676

5 Delegante di **PIERANTONI ROBERTA** — Tessera n° **208**

	Azioni
GAMBIRASI GAIA	960
	960

6 Delegante di **SALERNO ANTONIO** — Tessera n° **201**

	Azioni
HERMES FOCUS ASSET MANAGEMENT EUROPE LTD AS GENERAL PARTNER OF THE HERMES EUROPEAN FOCUS FUND I	250.000
	250.000

7 Delegante di **STRAZZERA ANNA** — Tessera n° **4**

	Azioni
RICHIEDENTE:STRAZZERA LIVIO/SERFIS SPA	2.288.942
	2.288.942

ASSEMBLEA ORDINARIA/STRAORDINARIA

29/05/2012

Badge	Titolare	I° PUNTO ODG	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
301	CARDARELLI ANGELO	STRAORDINARIA	0	0	0	0

Descrizione del gruppo *Voto*

SCHEDA 1 *Non Definito* [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
1	GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	9.234	9.234	9.234	9.234
2	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	3.975	3.975	3.975	3.975
3	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	831	831	831	831
4	ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM	3.491	3.491	3.491	3.491
5	JPM KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	2.818	2.818	2.818	2.818
6	BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	2.164	2.164	2.164	2.164
7	GOVERNMENT OF NORWAY	100.603	100.603	100.603	100.603
8	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	25.946	25.946	25.946	25.946
9	NOVA SCOTIA ASSOC OF HEALTH ORG PENS PL	1.302	1.302	1.302	1.302
10	HALIFAX REGIONAL MUNICIPAL MASTER TRUST	638	638	638	638
11	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	1.043	1.043	1.043	1.043
12	MT AGREEMENT BETWEEN PFINZER&NT COMPANY	1.656	1.656	1.656	1.656
13	R.R.DONNELLEY E SONS RET BENEF PLAN	1.767	1.767	1.767	1.767
14	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE	2.088	2.088	2.088	2.088
15	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	80	80	80	80
16	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	811	811	811	811
17	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	1.017	1.017	1.017	1.017
18	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	3.365	3.365	3.365	3.365
19	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	3.222	3.222	3.222	3.222
20	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	1.300	1.300	1.300	1.300
21	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	818	818	818	818
22	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	1.802	1.802	1.802	1.802
23	SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNIONS FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	1.192	1.192	1.192	1.192
24	ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	1.475	1.475	1.475	1.475
25	UNISUPER	1.246	1.246	1.246	1.246
26	WM POOL EQUITIES TRUST NO 2	3.341	3.341	3.341	3.341
27	FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATION	1.866	1.866	1.866	1.866
28	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	912	912	912	912
29	DOMINION RESOURCES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.857	1.857	1.857	1.857
30	EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRF	612	612	612	612
31	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	7.151	7.151	7.151	7.151
32	CITY OF HARTFORD MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMEN	1.484	1.484	1.484	1.484
33	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	361	361	361	361
34	UPS GROUP TRUST	5.503	5.503	5.503	5.503
35	UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	1.576	1.576	1.576	1.576
36	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	6.858	6.858	6.858	6.858
	Parziali Gruppo	205.405	205.405	205.405	205.405

SCHEDA 10 *Non Definito* [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
109	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	5.243	5.243	5.243	5.243
	Parziali Gruppo	5.243	5.243	5.243	5.243

SCHEDA 2 *Non Definito* [X] C A NV

Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti

Descrizione del gruppo *Voto*

N. Delega	Delegante				
37	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	2.148	2.148	2.148	2.148
38	MMC UK PENSION FUND	11.300	11.300	11.300	11.300
39	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	133	133	133	133
40	MIAMI FIREFIHTERS & POLICE OFFICERS	3.914	3.914	3.914	3.914
41	PRODUCERS WRITERS GUILD PENSION	1.401	1.401	1.401	1.401
42	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	419	419	419	419
43	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	403	403	403	403
44	THOMPSON & MURFF	2.500	2.500	2.500	2.500
45	AMUNDI INTERNATIONAL SICAV	159.246	159.246	159.246	159.246
46	CONTRA COSTA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	9.000	9.000	9.000	9.000
47	EWING MARION KAUFFMAN FOUNDATION	11.031	11.031	11.031	11.031
48	MGI FUNDS PLC	14.255	14.255	14.255	14.255
49	FIRST EAGLE GLOBAL FUND	1.021.137	1.021.137	1.021.137	1.021.137
50	FIRST EAGLE OVERSEAS FUND	168.142	168.142	168.142	168.142
51	FIRST EAGLE OVERSEAS VARIABLE FUND	25.533	25.533	25.533	25.533
52	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	126	126	126	126
53	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	5.764	5.764	5.764	5.764
54	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	838	838	838	838
55	SOUTHERN CALIFORNIA UTD FOOD AND COMM WORK UNIONS AND FOOD EMPL JOINT PENS TR F	8.700	8.700	8.700	8.700
56	ASB INTERNATIONAL VALUE FUND,LP.	18.487	18.487	18.487	18.487
57	FIRST EAGLE SOGEN GLOBAL FUND	27.087	27.087	27.087	27.087
58	FIRST EAGLE GLOBAL VALUE MASTERFUND	40.862	40.862	40.862	40.862
59	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	918	918	918	918
60	UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS INT UNION INDUSTRY PENSION F	3.191	3.191	3.191	3.191
61	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	15.500	15.500	15.500	15.500
62	GOODRICH CORP MASTER TRUST FORQUAL EMPLOYEE BENEFIT PLANS	5.600	5.600	5.600	5.600
63	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST .	2.082	2.082	2.082	2.082
64	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	202	202	202	202
65	UPS GROUP TRUST	65.770	65.770	65.770	65.770
66	GOODRICH (UK) PENSION SCHEME	5.147	5.147	5.147	5.147
	Parziali Gruppo	1.630.836	1.630.836	1.630.836	1.630.836

SCHEDA 3 *Non Definito* [X] [C] [A] [NV]

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
67	MERRILL LYNCH PIERCE AND FEN	360	360	360	360
68	VINSON & ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MAS	1.500	1.500	1.500	1.500
69	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	270	270	270	270
70	BRANDES INL'T EQUITY FUND	67.617	67.617	67.617	67.617
71	BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K	1.674	1.674	1.674	1.674
72	BRANDES INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	4.590	4.590	4.590	4.590
73	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	10.831	10.831	10.831	10.831
74	BRANDES GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	72.130	72.130	72.130	72.130
75	OPPENHEIMER AND CO. INC.	300	300	300	300
76	SOUTH DAKOTA RETIREMENT SYSTEM	4.098	4.098	4.098	4.098
	Parziali Gruppo	163.370	163.370	163.370	163.370

SCHEDA 4 *Non Definito* [X] [C] [A] [NV]

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
77	SCHWAB FUNDAM.INTER SMALL-M COMP INDE FD	514	514	514	514
78	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	723	723	723	723
79	SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	781	781	781	781
80	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	1.822	1.822	1.822	1.822
81	THE MANUFACTURERS LIFE INS COMPANY	14.289	14.289	14.289	14.289
82	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	190.698	190.698	190.698	190.698

Descrizione del gruppo	Voto				
83	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	5.515	5.515	5.515	5.515
84	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	24.519	24.519	24.519	24.519
85	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.605	4.605	4.605	4.605
86	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	13.638	13.638	13.638	13.638
87	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	401	401	401	401
88	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	278	278	278	278
89	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	84	84	84	84
90	MACKENZIE CUNDILL GLOBAL BALANCED FUND	43.211	43.211	43.211	43.211
91	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	818	818	818	818
	Parziali Gruppo	301.896	301.896	301.896	301.896

SCHEDA 5 — *Non Definito* — [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
92	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	125	125	125	125
93	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	4.864	4.864	4.864	4.864
94	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	71	71	71	71
95	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	739	739	739	739
96	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	346	346	346	346
97	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	166	166	166	166
98	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	445	445	445	445
99	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUNDCOMMISSION	440	440	440	440
	Parziali Gruppo	7.196	7.196	7.196	7.196

SCHEDA 6 — *Non Definito* — [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
100	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	992	992	992	992
101	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	4.594	4.594	4.594	4.594
102	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	224	224	224	224
103	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	144	144	144	144
104	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	241	241	241	241
	Parziali Gruppo	6.195	6.195	6.195	6.195

SCHEDA 7 — *Non Definito* — F [X] A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
105	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.297	1.297	1.297	1.297
	Parziali Gruppo	1.297	1.297	1.297	1.297

SCHEDA 8 — *Non Definito* — [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
106	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTEE SERVICES (IRELAND) LIMITED	1.342	1.342	1.342	1.342
107	UBS ETF	82	82	82	82
	Parziali Gruppo	1.424	1.424	1.424	1.424

SCHEDA 9 — *Non Definito* — [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
108	FCP REGARD SEL.ACT EURO.	24.765	24.765	24.765	24.765

Descrizione del gruppo	*Voto*				
	Parziali Gruppo	24.765	24.765	24.765	24.765
	Totali Gruppi / Titolare	**2.347.627**	**2.347.627**	**2.347.627**	**2.347.627**

Badge	Titolare	II° PUNTO ODG	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
301	CARDARELLI ANGELO	STRAORDINARIA	0	0	0	0

Descrizione del gruppo — *Voto*

SCHEDA 1 — *Non Definito* — F [X] A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
1	GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	9.234	9.234	9.234	9.234
2	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	3.975	3.975	3.975	3.975
3	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	831	831	831	831
4	ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM	3.491	3.491	3.491	3.491
5	JPM KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	2.818	2.818	2.818	2.818
6	BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	2.164	2.164	2.164	2.164
7	GOVERNMENT OF NORWAY	100.603	100.603	100.603	100.603
8	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	25.946	25.946	25.946	25.946
9	NOVA SCOTIA ASSOC OF HEALTH ORG PENS PL	1.302	1.302	1.302	1.302
10	HALIFAX REGIONAL MUNICIPAL MASTER TRUST	638	638	638	638
11	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	1.043	1.043	1.043	1.043
12	MT AGREEMENT BETWEEN PFINZER&NT COMPANY	1.656	1.656	1.656	1.656
13	R.R.DONNELLEY E SONS RET BENEF PLAN	1.767	1.767	1.767	1.767
14	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE	2.088	2.088	2.088	2.088
15	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	80	80	80	80
16	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	811	811	811	811
17	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	1.017	1.017	1.017	1.017
18	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	3.365	3.365	3.365	3.365
19	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	3.222	3.222	3.222	3.222
20	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	1.300	1.300	1.300	1.300
21	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	818	818	818	818
22	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	1.802	1.802	1.802	1.802
23	SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNIONS FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	1.192	1.192	1.192	1.192
24	ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	1.475	1.475	1.475	1.475
25	UNISUPER	1.246	1.246	1.246	1.246
26	WM POOL EQUITIES TRUST NO 2	3.341	3.341	3.341	3.341
27	FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATION	1.866	1.866	1.866	1.866
28	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	912	912	912	912
29	DOMINION RESOURCES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.857	1.857	1.857	1.857
30	EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRF	612	612	612	612
31	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	7.151	7.151	7.151	7.151
32	CITY OF HARTFORD MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMEN	1.484	1.484	1.484	1.484
33	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	361	361	361	361
34	UPS GROUP TRUST	5.503	5.503	5.503	5.503
35	UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	1.576	1.576	1.576	1.576
36	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	6.858	6.858	6.858	6.858
	Parziali Gruppo	205.405	205.405	205.405	205.405

SCHEDA 10 — *Non Definito* — F [X] A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
109	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	5.243	5.243	5.243	5.243
	Parziali Gruppo	5.243	5.243	5.243	5.243

SCHEDA 2 — *Non Definito* — F [X] A NV

Descrizione del gruppo *Voto*

N. Delega	Delegante				
37	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	2.148	2.148	2.148	2.148
38	MMC UK PENSION FUND	11.300	11.300	11.300	11.300
39	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	133	133	133	133
40	MIAMI FIREFIHTERS' & POLICE OFFICERS'	3.914	3.914	3.914	3.914
41	PRODUCERS WRITERS GUILD PENSION	1.401	1.401	1.401	1.401
42	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	419	419	419	419
43	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	403	403	403	403
44	THOMPSON & MURFF	2.500	2.500	2.500	2.500
45	AMUNDI INTERNATIONAL SICAV	159.246	159.246	159.246	159.246
46	CONTRA COSTA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	9.000	9.000	9.000	9.000
47	EWING MARION KAUFFMAN FOUNDATION	11.031	11.031	11.031	11.031
48	MGI FUNDS PLC	14.255	14.255	14.255	14.255
49	FIRST EAGLE GLOBAL FUND	1.021.137	1.021.137	1.021.137	1.021.137
50	FIRST EAGLE OVERSEAS FUND	168.142	168.142	168.142	168.142
51	FIRST EAGLE OVERSEAS VARIABLE FUND	25.533	25.533	25.533	25.533
52	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	126	126	126	126
53	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	5.764	5.764	5.764	5.764
54	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	838	838	838	838
55	SOUTHERN CALIFORNIA UTD FOOD AND COMM WORK UNIONS AND FOOD EMPL JOINT PENS TR F	8.700	8.700	8.700	8.700
56	ASB INTERNATIONAL VALUE FUND,LP.	18.487	18.487	18.487	18.487
57	FIRST EAGLE SOGEN GLOBAL FUND	27.087	27.087	27.087	27.087
58	FIRST EAGLE GLOBAL VALUE MASTERFUND	40.862	40.862	40.862	40.862
59	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	918	918	918	918
60	UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS INT UNION INDUSTRY PENSION F	3.191	3.191	3.191	3.191
61	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	15.500	15.500	15.500	15.500
62	GOODRICH CORP MASTER TRUST FORQUAL EMPLOYEE BENEFIT PLANS	5.600	5.600	5.600	5.600
63	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	2.082	2.082	2.082	2.082
64	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	202	202	202	202
65	UPS GROUP TRUST	65.770	65.770	65.770	65.770
66	GOODRICH (UK) PENSION SCHEME	5.147	5.147	5.147	5.147
	Parziali Gruppo	1.630.836	1.630.836	1.630.836	1.630.836

SCHEDA 3 *Non Definito* F [X] A NV

		Assemblea Ordinaria		Assemblea Straordinaria	
		Azioni	**Voti**	**Azioni**	**Voti**
N. Delega	Delegante				
67	MERRILL LYNCH PIERCE AND FEN	360	360	360	360
68	VINSON & ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MAS	1.500	1.500	1.500	1.500
69	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	270	270	270	270
70	BRANDES INL'T EQUITY FUND	67.617	67.617	67.617	67.617
71	BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K	1.674	1.674	1.674	1.674
72	BRANDES INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	4.590	4.590	4.590	4.590
73	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	10.831	10.831	10.831	10.831
74	BRANDES GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	72.130	72.130	72.130	72.130
75	OPPENHEIMER AND CO. INC.	300	300	300	300
76	SOUTH DAKOTA RETIREMENT SYSTEM	4.098	4.098	4.098	4.098
	Parziali Gruppo	163.370	163.370	163.370	163.370

SCHEDA 4 *Non Definito* F [X] A NV

		Assemblea Ordinaria		Assemblea Straordinaria	
		Azioni	**Voti**	**Azioni**	**Voti**
N. Delega	Delegante				
77	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-M COMP INDE FD	514	514	514	514
78	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	723	723	723	723
79	SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	781	781	781	781
80	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	1.822	1.822	1.822	1.822
81	THE MANUFACTURERS LIFE INS COMPANY	14.289	14.289	14.289	14.289
82	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	190.698	190.698	190.698	190.698

Descrizione del gruppo	Voto				
83	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	5.515	5.515	5.515	5.515
84	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	24.519	24.519	24.519	24.519
85	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.605	4.605	4.605	4.605
86	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	13.638	13.638	13.638	13.638
87	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	401	401	401	401
88	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	278	278	278	278
89	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	84	84	84	84
90	MACKENZIE CUNDILL GLOBAL BALANCED FUND	43.211	43.211	43.211	43.211
91	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	818	818	818	818
	Parziali Gruppo	301.896	301.896	301.896	301.896

SCHEDA 5 — *Non Definito* — F [X] A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
92	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	125	125	125	125
93	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	4.864	4.864	4.864	4.864
94	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	71	71	71	71
95	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	739	739	739	739
96	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	346	346	346	346
97	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	166	166	166	166
98	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	445	445	445	445
99	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUNDCOMMISSION	440	440	440	440
	Parziali Gruppo	7.196	7.196	7.196	7.196

SCHEDA 6 — *Non Definito* — F [X] A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
100	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	992	992	992	992
101	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	4.594	4.594	4.594	4.594
102	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	224	224	224	224
103	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	144	144	144	144
104	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	241	241	241	241
	Parziali Gruppo	6.195	6.195	6.195	6.195

SCHEDA 7 — *Non Definito* — F [X] A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
105	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.297	1.297	1.297	1.297
	Parziali Gruppo	1.297	1.297	1.297	1.297

SCHEDA 8 — *Non Definito* — F [X] A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
106	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTEE SERVICES (IRELAND) LIMITED	1.342	1.342	1.342	1.342
107	UBS ETF	82	82	82	82
	Parziali Gruppo	1.424	1.424	1.424	1.424

SCHEDA 9 — *Non Definito* — [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
108	FCP REGARD SEL.ACT.EURO.	24.765	24.765	24.765	24.765

Descrizione del gruppo	*Voto*				
	Parziali Gruppo	24.765	24.765	24.765	24.765
	Totali Gruppi / Titolare	**2.347.627**	**2.347.627**	**2.347.627**	**2.347.627**

Badge	Titolare	III° ED ULTIMO PUNTO ODG	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
301	CARDARELLI ANGELO	STRAORDINARIA	0	0	0	0

Descrizione del gruppo *Voto*

SCHEDA 1 *Non Definito* [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
1	GMO INTERNATIONAL SMALL COMPANIES FUND	9.234	9.234	9.234	9.234
2	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	3.975	3.975	3.975	3.975
3	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	831	831	831	831
4	ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM	3.491	3.491	3.491	3.491
5	JPM KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	2.818	2.818	2.818	2.818
6	BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	2.164	2.164	2.164	2.164
7	GOVERNMENT OF NORWAY	100.603	100.603	100.603	100.603
8	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	25.946	25.946	25.946	25.946
9	NOVA SCOTIA ASSOC OF HEALTH ORG PENS PL	1.302	1.302	1.302	1.302
10	HALIFAX REGIONAL MUNICIPAL MASTER TRUST	638	638	638	638
11	NEW YORK STATE NURSES ASS.PENS PLAN	1.043	1.043	1.043	1.043
12	MT AGREEMENT BETWEEN PFINZER&NT COMPANY	1.656	1.656	1.656	1.656
13	R.R.DONNELLEY E SONS RET BENEF PLAN	1.767	1.767	1.767	1.767
14	EXELON CORPORATION PENSION MASTER RETIRE	2.088	2.088	2.088	2.088
15	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENTS LIMITED	80	80	80	80
16	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	811	811	811	811
17	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	1.017	1.017	1.017	1.017
18	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	3.365	3.365	3.365	3.365
19	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	3.222	3.222	3.222	3.222
20	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	1.300	1.300	1.300	1.300
21	MONTANA BOARD OF INVESTMENTS	818	818	818	818
22	MAJOR LEAGUE BASEBALL PLAYERS PENSION PLAN	1.802	1.802	1.802	1.802
23	SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNIONS FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION	1.192	1.192	1.192	1.192
24	ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	1.475	1.475	1.475	1.475
25	UNISUPER	1.246	1.246	1.246	1.246
26	WM POOL EQUITIES TRUST NO 2	3.341	3.341	3.341	3.341
27	FLORIDA STATE BOARD OF ADMINISTRATION	1.866	1.866	1.866	1.866
28	THE CLEVELAND CLINIC FOUNDATION	912	912	912	912
29	DOMINION RESOURCES INC DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.857	1.857	1.857	1.857
30	EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRF	612	612	612	612
31	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	7.151	7.151	7.151	7.151
32	CITY OF HARTFORD MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMEN	1.484	1.484	1.484	1.484
33	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	361	361	361	361
34	UPS GROUP TRUST	5.503	5.503	5.503	5.503
35	UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	1.576	1.576	1.576	1.576
36	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	6.858	6.858	6.858	6.858
	Parziali Gruppo	205.405	205.405	205.405	205.405

CHEDA 10 *Non Definito* [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
109	1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR	5.243	5.243	5.243	5.243
	Parziali Gruppo	5.243	5.243	5.243	5.243

IEDA 2 *Non Definito* [X] C A NV

Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti

Descrizione del gruppo *Voto*

N. Delega	Delegante				
37	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	2.148	2.148	2.148	2.148
38	MMC UK PENSION FUND	11.300	11.300	11.300	11.300
39	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	133	133	133	133
40	MIAMI FIREFIHTERS' & POLICE OFFICERS'	3.914	3.914	3.914	3.914
41	PRODUCERS WRITERS GUILD PENSION	1.401	1.401	1.401	1.401
42	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	419	419	419	419
43	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	403	403	403	403
44	THOMPSON & MURFF	2.500	2.500	2.500	2.500
45	AMUNDI INTERNATIONAL SICAV	159.246	159.246	159.246	159.246
46	CONTRA COSTA COUNTY EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION	9.000	9.000	9.000	9.000
47	EWING MARION KAUFFMAN FOUNDATION	11.031	11.031	11.031	11.031
48	MGI FUNDS PLC	14.255	14.255	14.255	14.255
49	FIRST EAGLE GLOBAL FUND	1.021.137	1.021.137	1.021.137	1.021.137
50	FIRST EAGLE OVERSEAS FUND	168.142	168.142	168.142	168.142
51	FIRST EAGLE OVERSEAS VARIABLE FUND	25.533	25.533	25.533	25.533
52	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	126	126	126	126
53	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	5.764	5.764	5.764	5.764
54	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	838	838	838	838
55	SOUTHERN CALIFORNIA UTD FOOD AND COMM WORK UNIONS AND FOOD EMPL JOINT PENS TR F	8.700	8.700	8.700	8.700
56	ASB INTERNATIONAL VALUE FUND,LP.	18.487	18.487	18.487	18.487
57	FIRST EAGLE SOGEN GLOBAL FUND	27.087	27.087	27.087	27.087
58	FIRST EAGLE GLOBAL VALUE MASTERFUND	40.862	40.862	40.862	40.862
59	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	918	918	918	918
60	UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS INT UNION INDUSTRY PENSION F	3.191	3.191	3.191	3.191
61	FIRSTENERGY SYSTEM MASTER RETIREMENT TRUST	15.500	15.500	15.500	15.500
62	GOODRICH CORP MASTER TRUST FORQUAL EMPLOYEE BENEFIT PLANS	5.600	5.600	5.600	5.600
63	RAYTHEON MASTER PENSION TRUST	2.082	2.082	2.082	2.082
64	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	202	202	202	202
65	UPS GROUP TRUST	65.770	65.770	65.770	65.770
66	GOODRICH (UK) PENSION SCHEME	5.147	5.147	5.147	5.147
	Parziali Gruppo	1.630.836	1.630.836	1.630.836	1.630.836

SCHEDA 3 *Non Definito* [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
67	MERRILL LYNCH PIERCE AND FEN	360	360	360	360
68	VINSON & ELKINS LLP RETIREMENT PLANS MAS	1.500	1.500	1.500	1.500
69	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREM.	270	270	270	270
70	BRANDES INL'T EQUITY FUND	67.617	67.617	67.617	67.617
71	BRANDES INVEST PARTNERS LP 401K	1.674	1.674	1.674	1.674
72	BRANDES INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND	4.590	4.590	4.590	4.590
73	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	10.831	10.831	10.831	10.831
74	BRANDES GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	72.130	72.130	72.130	72.130
75	OPPENHEIMER AND CO. INC.	300	300	300	300
76	SOUTH DAKOTA RETIREMENT SYSTEM	4.098	4.098	4.098	4.098
	Parziali Gruppo	163.370	163.370	163.370	163.370

SCHEDA 4 *Non Definito* [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
77	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-M COMP INDE FD	514	514	514	514
78	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS C.P. FUND	723	723	723	723
79	SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	781	781	781	781
80	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	1.822	1.822	1.822	1.822
81	THE MANUFACTURERS LIFE INS COMPANY	14.289	14.289	14.289	14.289
82	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	190.698	190.698	190.698	190.698

Descrizione del gruppo	*Voto*				
83	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	5.515	5.515	5.515	5.515
84	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	24.519	24.519	24.519	24.519
85	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	4.605	4.605	4.605	4.605
86	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	13.638	13.638	13.638	13.638
87	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	401	401	401	401
88	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	278	278	278	278
89	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	84	84	84	84
90	MACKENZIE CUNDILL GLOBAL BALANCED FUND	43.211	43.211	43.211	43.211
91	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	818	818	818	818
	Parziali Gruppo	301.896	301.896	301.896	301.896

SCHEDA 5 *Non Definito* [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
92	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	125	125	125	125
93	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	4.864	4.864	4.864	4.864
94	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	71	71	71	71
95	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	739	739	739	739
96	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	346	346	346	346
97	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	166	166	166	166
98	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	445	445	445	445
99	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUNDCOMMISSION	440	440	440	440
	Parziali Gruppo	7.196	7.196	7.196	7.196

SCHEDA 6 *Non Definito* [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
100	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	992	992	992	992
101	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	4.594	4.594	4.594	4.594
102	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	224	224	224	224
103	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E	144	144	144	144
104	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	241	241	241	241
	Parziali Gruppo	6.195	6.195	6.195	6.195

SCHEDA 7 *Non Definito* [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
105	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	1.297	1.297	1.297	1.297
	Parziali Gruppo	1.297	1.297	1.297	1.297

SCHEDA 8 *Non Definito* [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
106	BROWN BROTHERS HARRIMAN TRUSTEE SERVICES (IRELAND) LIMITED	1.342	1.342	1.342	1.342
107	UBS ETF	82	82	82	82
	Parziali Gruppo	1.424	1.424	1.424	1.424

SCHEDA 9 *Non Definito* [X] C A NV

N. Delega	Delegante	Assemblea Ordinaria Azioni	Assemblea Ordinaria Voti	Assemblea Straordinaria Azioni	Assemblea Straordinaria Voti
108	FCP REGARD SEL.ACT EURO.	24.765	24.765	24.765	24.765

Descrizione del gruppo	*Voto*				
	Parziali Gruppo	24.765	24.765	24.765	24.765
	Totali Gruppi / Titolare	**2.347.627**	**2.347.627**	**2.347.627**	**2.347.627**

Allegato "C" al n. 19.491/5.952 di rep.

ITALMOBILIARE S.p.A.
Sede legale in Milano - Via Borgonuovo n. 20
Capitale sociale € 100.166.937
Iscritta al Registro Imprese di Milano C.F.: 00796400158

TITOLO I
DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO E DURATA

Articolo 1
Denominazione

La società costituita nel 1946 è denominata "ITALMOBILIARE Società per Azioni".
La denominazione sociale potrà essere usata, a tutti gli effetti, nella forma abbreviata "ITALMOBILIARE S.p.A.".

Articolo 2
Sede

La società ha sede in Milano.

Articolo 3
Oggetto sociale

La società ha per oggetto di assumere e concedere, sotto qualsiasi forma, partecipazioni in società ed enti, ovunque abbiano sede, nonché, di eseguire operazioni finanziarie di qualsiasi natura. Potrà, altresì effettuare operazioni mobiliari, immobiliari e di credito e compiere in genere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie necessarie e opportune per il conseguimento degli scopi sociali. È espressamente esclusa dall'oggetto sociale la raccolta di depositi a risparmio.
La società potrà prestare garanzie anche reali o fidejussioni o avalli per obbligazioni assunte da terzi qualunque che sia l'oggetto, rientrando nei poteri del Consiglio di amministrazione il rilascio di tutte le garanzie, fidejussioni o avalli di cui sopra.

Articolo 4
Durata

La durata della società è fissata al 31 dicembre 2050.
La proroga del termine di durata non è causa costitutiva del diritto di recesso in capo ai soci che non hanno concorso all'approvazione della deliberazione.

TITOLO II
CAPITALE SOCIALE E AZIONI

Articolo 5
Capitale sociale

Il capitale sociale è di euro 100.166.937 (centomilionicentosessantaseimilanovecentotrentasette), diviso in n. 22.182.583 (ventiduemilionicentot-tantaduemilacinquecentottantatre) azioni ordinarie e n. 16.343.162 (sedicimilionitre-centoquarantatremilacentosessantadue) azioni di risparmio n.c., del valore nominale di euro 2,60 ciascuna.
In attuazione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria del 29 maggio 2012, gli Amministratori hanno la facoltà di provvedere, in una o più volte, entro il termine di cinque anni dalla deliberazione:

a) ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale in una o più volte per un importo massimo complessivo di 260 milioni di euro, gratuitamente e/o a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, anche a servizio dei prestiti obbligazionari emessi da altri enti con facoltà di conversione in azioni ordinarie e/o di risparmio della società o che rechino abbinati warrant validi per sottoscrivere azioni ordinarie e/o di risparmio della società;
b) ai sensi dell'art. 2420-ter cod. civ., ad emettere in una o più volte obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o di risparmio o con warrant per acquisire azioni ordinarie e/o di risparmio, per un ammontare massimo complessivo di 260 milioni di euro, nei limiti volta a volta consentiti dalla legge con conseguente aumento del capitale sociale al servizio della conversione o dell'esercizio di warrant.

Il tutto con ogni più ampio potere al riguardo, compresi quelli di offrire in opzione le azioni e obbligazioni convertibili o con warrant nella forma di cui al penultimo comma dell'art. 2441 cod. civ.; riservare le medesime sino a un quarto ai sensi dell'art. 2441 cod. civ., ultimo comma; individuare i fondi e le riserve da imputare a capitale nel caso di aumento gratuito; definire prezzo di emissione, rapporti di conversione, termini e modalità di esecuzione delle operazioni.

Articolo 6
Azioni

Le azioni sono nominative o al portatore a scelta e spese dell'azionista salvo contraria disposizione di legge.
Possono essere create categorie di azioni fornite di diritti diversi.
Le azioni di risparmio sono regolate dalla legge e dagli artt. 8 e 31, lett. b, del presente statuto.
L'Assemblea straordinaria potrà anche deliberare la conversione di azioni di risparmio in azioni ordinarie.
Restano salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.
L'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari non è causa costitutiva del diritto di recesso in capo ai soci che non hanno concorso all'approvazione della deliberazione.

Articolo 7
Aumento del capitale sociale

Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti in natura o di crediti, osservate le disposizioni di legge.
In caso di aumento del capitale sociale, il diritto di opzione può essere escluso nei limiti del dieci per cento del capitale sociale preesistente, con l'osservanza delle disposizioni previste dalla legge.
In caso di aumento del capitale sociale con emissione di azioni di diverse categorie, inoltre, i possessori di azioni di ciascuna categoria hanno diritto proporzionale di sottoscrivere in opzione azioni di nuova emissione della propria categoria e, in mancanza o per la differenza, di azioni di altra categoria (o delle altre categorie).
Le deliberazioni di emissione di nuove azioni aventi le stesse caratteristiche di quelle già esistenti sia mediante aumento di capitale, sia mediante conversione di azioni di altra categoria, non richiedono

l'approvazione da parte delle Assemblee speciali delle diverse categorie.

Articolo 8
Caratteristiche delle azioni di risparmio

Le azioni di risparmio sono prive del diritto di voto.
In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie e/o di risparmio, le azioni di risparmio conservano i diritti a esse attribuiti dalla legge e dallo statuto, salvo diversa disposizione dell'Assemblea.
Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura indicata nell'art. 31, lett. b, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.
In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.
La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.
Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

TITOLO III
ASSEMBLEA

Articolo 9
Convocazione

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Consiglio di amministrazione almeno una volta all'anno, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, per la trattazione degli argomenti di cui all'art. 2364 cod. civ. Ricorrendo le condizioni previste dalla legge, tale termine è elevato fino ad un massimo di 180 giorni.
L'Assemblea è inoltre convocata, sia in via ordinaria, sia in via straordinaria, ogni qualvolta il Consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.
L'avviso di convocazione dell'Assemblea è pubblicato sul sito *internet* della Società e con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare vigente nonché, ove prescritto in via inderogabile o, comunque, ogni qualvolta il Consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno, in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Il Sole - 24 Ore" e "Milano Finanza", entro i termini previsti dalla normativa vigente.
L'avviso deve indicare il luogo, anche diverso da quello ove ha sede la Società, purché in Italia, il giorno, l'ora della riunione, l'elenco delle materie da trattare e deve contenere le ulteriori informazioni previste dalla disciplina anche regolamentare vigente.
Esso deve indicare, altresì, il giorno per la seconda convocazione, che non può tenersi nello stesso giorno della prima convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita.
Eventuali ulteriori riunioni assembleari sono consentite purché convocate entro 30 giorni dalla data prevista per la riunione di seconda convocazione.
Se il giorno per le ulteriori riunioni assembleari non è indicato nell'avviso di convocazione, si applicano le disposizioni di cui al 3° e 4° comma del presente articolo.

Il Consiglio di amministrazione può tuttavia stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, che sia l'assemblea ordinaria sia quella straordinaria si tengano in unica convocazione.

Articolo 10
Integrazione dell'ordine del giorno

I soci che, anche congiuntamente, siano titolari di almeno un quarantesimo del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto, possono chiedere per iscritto, entro i termini previsti dalla normativa vigente, l'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti.
L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato con le modalità indicate nel precedente art. 9, entro i termini di legge.
I soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea predispongono una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione. Detta relazione è consegnata al Consiglio di amministrazione entro il termine ultimo previsto per la presentazione della richiesta di integrazione.
L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Articolo 11
Intervento e rappresentanza

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto attestato dalla comunicazione prevista dalla normativa vigente pervenuta alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima o unica convocazione, ovvero il diverso termine stabilito dalle applicabili disposizioni regolamentari vigenti. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini indicati nel presente comma, purchè entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.
Per la rappresentanza in Assemblea valgono le norme di legge.
La notifica della delega potrà essere effettuata mediante trasmissione per posta elettronica secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.
Il Consiglio di amministrazione può designare, dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea un soggetto al quale gli aventi diritto possono conferire una delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, con le modalità previste dalla normativa applicabile.

Articolo 12
Costituzione dell'Assemblea e validità delle deliberazioni

La regolare costituzione dell'Assemblea e la validità delle deliberazioni sono disciplinate dalla legge fatto salvo quanto previsto dagli artt. 16 e 25 del presente statuto per la procedura di nomina, rispettivamente, del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Articolo 13
Presidenza

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci. In difetto è presieduta da altro Amministratore designato dall'Assemblea su proposta del Consiglio di amministrazione.
L'Assemblea su proposta del Presidente, nomina il Segretario che potrà anche essere scelto al di fuori dei soci.
L'assistenza del Segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'Assemblea sia designato un Notaio.
Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o da un Notaio.

Articolo 14
Poteri del Presidente

Il Presidente dell'Assemblea dirige la discussione e stabilisce ordine e modalità, purché palesi, delle votazioni. Al medesimo competono i poteri previsti dall'art. 2371 cod. civ.

TITOLO IV
AMMINISTRAZIONE

Articolo 15
Composizione del Consiglio di amministrazione e durata in carica

La società è amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da cinque a quindici membri, i quali durano in carica per il periodo stabilito all'atto della nomina, comunque non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili.
Un numero di amministratori non inferiore a quello minimo previsto dalla legge, deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla vigente normativa. Deve essere, inoltre, rispettato il possesso degli ulteriori requisiti richiesti dalla legge.
L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e la durata dell'incarico.
Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio di amministrazione, potrà aumentare tale numero. I nuovi Amministratori, nominati con le modalità di cui al successivo art. 16, scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.
Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori si provvede alla loro sostituzione secondo le modalità di cui al successivo art. 17.
L'Assemblea, nel rispetto di quanto previsto dal 1° comma del presente articolo, può tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione a quello degli Amministratori in carica per il periodo residuo di durata del loro mandato.
Qualora per qualsiasi causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intende decaduto l'intero Consiglio di amministrazione.
Gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'assemblea per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e, nel frattempo, compiere i soli atti di ordinaria amministrazione.

Articolo 16
Nomina del Consiglio di amministrazione

La nomina del Consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste volte ad assicurare alla minoranza il numero minimo di amministratori previsto dalla legge ed il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.
Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, soli o unitamente ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari, il giorno in cui queste sono depositate presso la Società, di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto, non inferiore a quella determinata ai sensi della disciplina vigente.
Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di amministrazione sono indicati le modalità, il termine e la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati alla carica.
Ciascun azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né votare liste diverse.
I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.
Le liste presentate in violazione di tali divieti non sono accettate.
In ciascuna lista i nomi dei candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.
Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione; di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare vigente.
Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che uno o l'altro dei generi sia rappresentato da almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati.
Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, devono depositarsi presso la sede sociale:

a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e il possesso dei requisiti di onorabilità stabiliti dalla legge;
b) un sintetico *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;
c) le dichiarazioni di ciascun candidato circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dalla legge;
d) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste;

e) la dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, come definiti dalla disciplina vigente.

La certificazione o attestazione comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista può essere prodotta anche successivamente al deposito della stessa purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto dalla disciplina anche regolamentare vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La lista presentata senza l'osservanza delle norme di cui sopra è considerata come non presentata.

In caso di presentazione di più liste:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli Amministratori da eleggere tranne il numero minimo riservato per legge alla lista di minoranza;
- dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci di riferimento, risulta eletto il numero minimo di amministratori riservato per legge alla minoranza;
- qualora più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottiene la maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

Ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle stesse.

Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza, il collegamento assume rilievo ai fini dell'esclusione dell'amministratore di minoranza eletto, soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione dell'amministratore stesso.

In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati inseriti in quella lista.

Qualora a seguito della votazione per liste o della votazione dell'unica lista presentata la composizione del Consiglio di Amministrazione non risultasse conforme alla vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, alle necessarie sostituzioni nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ovvero nell'ambito dell'unica lista presentata, partendo dal candidato collocato per ultimo nella medesima lista. Successivamente, ove non risulti assicurato il rispetto del requisito inerente l'equilibrio tra generi nel numero minimo richiesto dalla normativa vigente, si procederà ad analoghe sostituzioni, sempre nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ovvero nell'ambito dell'unica lista presentata.

In mancanza di liste, e nel caso in cui attraverso il meccanismo del voto di lista, il numero dei candidati eletti sia inferiore al numero minimo previsto dallo statuto per la sua composizione, il Consiglio di ammini-

strazione viene, rispettivamente, nominato o integrato dall'Assemblea con la maggioranza di legge purché sia comunque assicurato l'equilibrio tra generi previsto dalla vigente disciplina, e purché sia comunque assicurata la presenza di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza almeno nel numero minimo richiesto dalla normativa vigente.
L'amministratore eletto cui, nel corso del mandato vengano meno i requisiti di onorabilità richiesti dalla legge o dallo Statuto, decade dalla carica.
Al venir meno dei requisiti di indipendenza prescritti dalla legge, l'amministratore interessato deve darne immediata comunicazione al Consiglio di amministrazione.
Tale circostanza comporta la decadenza dalla carica dell'amministratore, fuorché nel caso in cui tali requisiti permangano in capo ad almeno il numero minimo di amministratori previsto dalla vigente normativa.

Articolo 17
Sostituzione degli amministratori

Se nel corso dell'esercizio, per dimissioni o altre cause, vengono a cessare dalla carica uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea.
La sostituzione degli amministratori avviene, fermo restando il rispetto dei requisiti di onorabilità e di indipendenza di cui all'art. 16, con la nomina dei candidati non eletti appartenenti alla medesima lista degli amministratori cessati secondo l'originario ordine di presentazione. Qualora ciò non sia possibile il Consiglio di amministrazione provvede ai sensi di legge. Il tutto, in ogni caso, nel rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.
Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea.
L'assemblea delibera in merito alla sostituzione degli amministratori, nel rispetto dei principi di cui all'art. 16, a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, e sempre nel rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.
Gli Amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

Articolo 18
Cariche sociali

Il Consiglio di amministrazione nomina il Presidente, ove non vi abbia già provveduto l'Assemblea, ed eventualmente uno o più Vice presidenti, fissandone i relativi poteri, nonché il Segretario del Consiglio scelto anche fuori dei suoi componenti.
In caso di contemporanea assenza o impedimento del Presidente e, se nominato/i, del/i Vice presidente/i, le funzioni di Presidente verranno esercitate temporaneamente dal Consigliere più anziano d'età.

Articolo 19
Poteri

Il Consiglio di amministrazione è investito di tutti i poteri occorrenti per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società essendo di sua

competenza tutto ciò che dalla legge e dallo statuto sociale non è espressamente riservato all'Assemblea dei soci.
Il Consiglio di amministrazione, nel rispetto delle disposizioni di legge e di statuto, può delegare proprie attribuzioni a un Comitato esecutivo, composto di alcuni suoi membri, determinandone il numero e le attribuzioni.
Il Consiglio di amministrazione può anche delegare proprie attribuzioni ad uno solo dei suoi membri, con la qualifica di Consigliere delegato, determinando i limiti della delega.
Il Consiglio di amministrazione, ovvero, il Comitato Esecutivo, se nominato, possono nominare, altresì, anche all'infuori del Consiglio di Amministrazione, un Direttore Generale, determinando la durata dell'incarico e le relative attribuzioni, facoltà e retribuzioni. Le cariche di Consigliere Delegato e di Direttore Generale sono cumulabili.
Il Consiglio di amministrazione può anche rilasciare mandati speciali, come pure delegare l'uso della firma sociale ma sempre per determinati atti o categorie di atti, determinando i poteri e fissando le attribuzioni e i compensi.
Oltre alle facoltà attribuitegli dalla legge e dal presente statuto in tema di emissione di azioni e di obbligazioni, sono attribuite alla competenza del Consiglio di amministrazione, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ. - oltre che dell'Assemblea straordinaria, competente per legge - anche le deliberazioni concernenti le seguenti materie:
- incorporazione di società interamente possedute o possedute al novanta per cento;
- trasferimento della sede sociale, purché nel territorio nazionale;
- istituzione o soppressione di sedi secondarie, sia in Italia che all'estero;
- riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative obbligatorie.

Ai sensi della Procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società e messa a disposizione sul sito *internet* della stessa, il Consiglio di amministrazione, previa autorizzazione dell'Assemblea, può compiere operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza, nonostante il parere negativo del Comitato per le operazioni con parti correlate, a condizione che, ferme restando le maggioranze di legge, i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale e che la maggioranza dei soci non correlati votanti non esprima voto contrario.
Nei casi di urgenza, il Consiglio di amministrazione, ovvero l'organo competente, può compiere, direttamente o per il tramite di società controllate, operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'Assemblea e non debbano essere da questa autorizzate, applicando le regole semplificate previste dalla Procedura per le operazioni con parti correlate adottata dalla Società.

Articolo 20
Convocazione del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo

Il Consiglio di amministrazione è convocato, anche fuori della sede so-

ciale, in Italia o negli altri Paesi europei, e tutte le volte che il Presidente, o chi ne fa le veci, lo giudichi necessario nonché, nel caso previsto dall'art. 27 del presente statuto.
Le convocazioni sono fatte normalmente dal Presidente o da chi ne fa le veci, con lettera da spedirsi, mediante raccomandata o corriere espresso, almeno cinque giorni prima di quello della riunione.
In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante telegramma, telefax o avviso inviato per rete telematica almeno 24 ore prima della riunione.
Analoga procedura verrà seguita per la convocazione del Comitato esecutivo.

Articolo 21
Riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo

Le riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci. In difetto sono presiedute da altro amministratore designato dal Consiglio di amministrazione o dal Comitato esecutivo.
Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.
Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti degli amministratori presenti; in caso di parità di voti è decisivo il voto di chi presiede.
Le riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato esecutivo possono tenersi anche in videoconferenza e/o audioconferenza. Pertanto gli aventi diritto a partecipare alle riunioni possono intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati sistemi di collegamento.
In tal caso deve essere tassativamente assicurata:
- la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento;
- la presenza nello stesso luogo di chi presiede e del Segretario della riunione;
- la possibilità per ciascuno dei partecipanti alla riunione, di intervenire, di colloquiare ed esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, attuando contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Nel caso di riunione in videoconferenza e/o audioconferenza, questa si ritiene tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.
Le deliberazioni constano dal verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Articolo 22
Rappresentanza

La rappresentanza della società di fronte ai terzi e in giudizio spetta disgiuntamente al Presidente e, ove nominati, al/ai Vice presidente/i e al Consigliere delegato, con facoltà degli stessi di rilasciare mandati a procuratori e avvocati.

Articolo 23
Doveri di informazione

Gli Amministratori forniscono al Collegio sindacale, tempestivamente e comunque almeno una volta nell'arco di ogni trimestre solare, un reso-

conto sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi.
Tali comunicazioni, di regola, vengono effettuate in occasione delle riunioni del Consiglio di amministrazione o del Comitato esecutivo.
Quando particolari esigenze lo facciano ritenere opportuno ovvero qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile, l'informativa può essere fornita verbalmente, anche per via telefonica.
Al fine di assicurare al Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio adeguata informazione, la società gli trasmette:
- il bilancio d'esercizio approvato dal Consiglio di amministrazione contestualmente alla messa a disposizione degli Azionisti;
- la relazione semestrale e la relazione trimestrale contestualmente alla loro diffusione al pubblico;
- i comunicati stampa e gli altri avvisi sulla stampa pubblicati dalla società e relativi alle operazioni societarie che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria, contestualmente alla loro diffusione al pubblico.

TITOLO V
COLLEGIO SINDACALE
Articolo 24
Composizione del Collegio sindacale

Il Collegio sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e da tre Sindaci supplenti. Essi restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.
Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che si trovano in situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero coloro che abbiano superato il limite al cumulo degli incarichi stabiliti dalla disciplina vigente.
Almeno uno fra i sindaci effettivi e almeno uno fra i sindaci supplenti sono scelti fra gli iscritti nel registro dei revisori legali istituito ai sensi di legge che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a tre anni.
I sindaci che non sono in possesso del suddetto requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:
a) attività di amministrazione e di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro; ovvero
b) attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche, nei settori industriale, commerciale, bancario, dei servizi tecnologici e dell'informatica; ovvero
c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori industriale, commerciale, bancario, dei servizi tecnologici e dell'informatica.

All'atto della nomina l'Assemblea determina la retribuzione annuale

spettante ai Sindaci. A essi spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni.

Articolo 25
Nomina del Collegio sindacale

La nomina del Collegio sindacale avviene sulla base di liste volte ad assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente e volte ad assicurare altresì il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che, soli o unitamente ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari, il giorno in cui queste sono depositate presso la Società, di una quota di partecipazione al capitale sociale con diritto di voto non inferiore a quella determinata ai sensi della disciplina vigente per la nomina del Consiglio di amministrazione.

Nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Collegio sindacale sono indicati le modalità, il termine e la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati alla carica.

Ciascun Azionista non può presentare, o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista, né votare liste diverse.

I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscono ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società non possono presentare o votare più di una lista, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie.

Le liste presentate in violazione di tali divieti non sono accettate.

Ciascuna lista è composta da due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

In ciascuna sezione devono essere elencati, mediante un numero progressivo, i nomi di non più di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e non più di tre candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente la data dell'Assemblea convocata in prima o unica convocazione per deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio sindacale; di ciò deve essere fatta menzione nell'avviso di convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare vigente.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che uno o l'altro dei generi sia rappresentato da almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e da almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di cui sopra, sono depositate:

a) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza

di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica;

b) un sintetico *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società;

c) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste;

d) la dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento, come definiti dalla disciplina vigente.

La certificazione o attestazione comprovante la titolarità della percentuale di capitale prescritta dalla disciplina vigente al momento della presentazione della lista può essere prodotta anche successivamente al deposito della stessa purché sia fatta pervenire alla Società entro il termine previsto dalla disciplina anche regolamentare vigente per la pubblicazione delle liste da parte della Società.

La lista presentata senza l'osservanza delle norme di cui sopra è considerata come non presentata.

Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine di 25 giorni antecedenti quello fissato per l'Assemblea in prima o unica convocazione chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti del Collegio sindacale, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino tra loro collegati ai sensi della disciplina vigente, nei termini indicati dalla disciplina vigente, potranno essere presentate ulteriori liste e la soglia indicata nell'avviso di convocazione sarà ridotta della metà.

In caso di presentazione di più liste:

- dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti;
- dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti presentate e votate da parte dei soci che non siano collegati in alcun modo, neppure indirettamente ai soci di riferimento, risultano eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il terzo Sindaco effettivo e il terzo Sindaco supplente;
- qualora più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede a una votazione di ballottaggio tra tali liste da parte di tutti i legittimati al voto presenti in Assemblea, risultando eletti i candidati della lista che ottiene la maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

Qualora un soggetto collegato ad un socio di riferimento abbia votato per una lista di minoranza il collegamento assume rilievo, ai fini dell'esclusione del Sindaco di minoranza eletto, soltanto se il voto sia stato determinante per l'elezione del sindaco.

In caso di presentazione di un'unica lista risultano eletti, con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, tutti i candidati inseriti in quella lista.

Qualora a seguito della votazione per liste o della votazione dell'unica lista presentata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri

effettivi, non risultasse conforme alla vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ovvero nell'ambito dell'unica lista presentata, alle necessarie sostituzioni, partendo dal candidato collocato per ultimo nella medesima lista.
Nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista, l'Assemblea procede alla nomina del Collegio sindacale con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea purché sia assicurato l'equilibrio tra generi previsto dalla vigente disciplina.
La Presidenza del Collegio sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella lista presentata e votata dalla minoranza ovvero al capolista dell'unica lista presentata ovvero alla persona nominata come tale dall'Assemblea nel caso in cui non sia stata presentata alcuna lista.
Il Sindaco eletto cui, nel corso del mandato, vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, decade dalla carica.

Articolo 26
Sostituzione dei Sindaci

In caso di sostituzione di un Sindaco effettivo, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.
In mancanza subentra, secondo l'originario ordine di presentazione, il candidato collocato nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato, senza tenere conto dell'iniziale sezione di appartenenza.
Qualora la sostituzione riguardasse il Presidente del Collegio sindacale tale carica sarà assunta dal Sindaco di minoranza.
I Sindaci nominati ai sensi dei commi precedenti restano in carica fino alla successiva assemblea.
Nel caso di integrazione del Collegio sindacale:

- per la sostituzione del Sindaco eletto nella lista di maggioranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea scegliendo tra i candidati indicati nella originaria lista di maggioranza;
- per la sostituzione del Sindaco eletto nella lista di minoranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea scegliendo tra i candidati indicati nella originaria lista di minoranza;
- per la contemporanea sostituzione di Sindaci eletti sia nella lista di maggioranza sia nella lista di minoranza la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea scegliendo, tra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte ciascun Sindaco da sostituire, un numero di Sindaci pari al numero dei Sindaci cessati appartenenti alla stessa lista.

Ove non sia possibile procedere ai sensi del comma precedente, l'Assemblea convocata per l'integrazione del Collegio sindacale delibera a maggioranza relativa del capitale sociale rappresentato in Assemblea, fatto salvo il principio di cui al 1° comma del precedente articolo.
In ogni caso la Presidenza del Collegio sindacale spetta al sindaco di minoranza.
Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente

l'equilibrio tra generi.

Articolo 27
Riunioni del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale si riunisce con la periodicità prevista dalla legge.
Esso è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente del Collegio. Il sindaco dissenziente ha diritto di fare iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.
Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi in videoconferenza e/o audioconferenza. Pertanto gli aventi diritto a partecipare alle riunioni possono intervenire a distanza, anche da sedi diverse, utilizzando adeguati sistemi di collegamento.
In tal caso devono essere tassativamente assicurate:
- l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun luogo del collegamento;
- la possibilità, per ciascuno dei partecipanti alla riunione, di intervenire, di colloquiare e esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere e trasmettere atti e documenti in genere, attuando contestualità di esame e di decisione deliberativa.

Nel caso di riunione in videoconferenza e/o audioconferenza questa si ritiene tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

Articolo 28
Poteri del Collegio sindacale

I Sindaci, oltre ai poteri previsti dalla legge, possono, anche individualmente, procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo nonché chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, ovvero rivolgere le medesime richieste di informazione direttamente agli organi di amministrazione e di controllo delle società controllate.
Il Collegio sindacale può, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di amministrazione, antecedente almeno 30 giorni la data prevista per la riunione, convocare il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo o l'Assemblea degli azionisti.
Tale ultimo potere di convocazione può essere esercitato, altresì, anche individualmente da ciascun componente del Collegio sindacale ad eccezione del potere di convocare l'Assemblea degli azionisti, che può essere esercitato da almeno due membri.

TITOLO VI
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Articolo 29
Nomina e requisiti

Il Consiglio di amministrazione nomina - eventualmente stabilendo un determinato periodo di durata dell'incarico - e revoca, previo parere obbligatorio e non vincolante del Collegio sindacale, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.
Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili deve:
1) possedere la qualifica di dirigente e i requisiti di onorabilità stabiliti

dalla legge per i componenti il Consiglio di amministrazione;

2) avere maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di attività amministrativo/contabile e/o finanziaria e/o di controllo presso la Società stessa e/o sue controllate e/o presso altre società per azioni.

Il Consiglio di amministrazione, all'atto della nomina, conferisce al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuitigli dalla legge e ne definisce il compenso.

TITOLO VII
BILANCIO E UTILI
Articolo 30
Esercizio sociale

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 31
Destinazione degli utili

Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale saranno ripartiti come segue:

a) il 5% al fondo di riserva legale fino al limite stabilito dalla legge;

b) alle azioni di risparmio un dividendo privilegiato fino alla concorrenza del 5% del valore nominale dell'azione, essendo precisato che, se in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% del valore nominale, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;

c) il residuo utile sarà destinato a tutti gli Azionisti con delibera dell'Assemblea in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 3% del valore nominale dell'azione, salvo che l'Assemblea stessa deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o a disposizione del Consiglio di amministrazione per altra destinazione.

Articolo 32
Acconti sui dividendi

Il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei limiti e con le forme previste dalla legge.

TITOLO VIII
SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE
Articolo 33
Liquidazione

In caso di scioglimento della società l'Assemblea stabilisce le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri e i compensi.

TITOLO IX
DISPOSIZIONI GENERALI
Articolo 34
Rinvio alle norme di legge

Per quanto non espressamente contemplato nello statuto sono richiamate le norme di legge.

Ogni riferimento alla "legge / normativa / disciplina" vigente è da intendersi come riferito alla "legge / normativa / disciplina" volta a volta vigente

F.to Giampiero Pesenti
F.to Piergaetano Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22 comma 2, D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano.
Firmato Piergaetano Marchetti
Milano, 22 giugno 2012

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.